Norme di Banca Mediolanum

Fascicolo contrattuale relativo al conto corrente denominato “Conto Mediolanum Under 18”

9 Ottobre 2026

BANCA mediolanum

Indice

La nostra Proposta Contrattuale 3

Condizioni generali relative al nostro rapporto con il Cliente 4

Norme che regolano il Servizio di Banca Diretta, telefonica e telematica 8

Il Servizio di Conto Corrente ed i Servizi Connessi 9

Norme comuni a tutti i servizi di pagamento 13

Principali servizi di pagamento offerti e relative condizioni 18

La Carta di Debito su Circuito Debit Mastercard 23

Modulo Apertura Conto Corrente e Servizi Bancari – Fac-Simile 27

La nostra Proposta Contrattuale

Gentile Cliente,

questa è la nostra proposta di contratto che fa seguito a tutte le informazioni già fornite sulle condizioni economiche, contrattuali e sulle modalità con cui prestiamo i nostri servizi bancari (Fascicoli Informativi, Foglio Informativo e Documento Informativo sulle Spese).

In particolare, il nostro Contratto si compone:

- di un Documento di Sintesi che contiene le principali caratteristiche del servizio e le condizioni economiche;
- di un Fascicolo Contrattuale che comprende l'insieme delle norme che riguardano alcuni aspetti generali, come ad esempio la durata del nostro accordo e i tempi e i modi con cui è possibile porvi termine, e aspetti più specifici legati ai singoli Servizi;
- del presente modulo, con cui proponiamo di accettare il nostro Contratto.

Nel nostro Contratto il Cliente è il minorenne intestatario del Conto, mentre il "Legale Rappresentante" è uno dei suoi genitori o chi ne svolge le funzioni.

Ogni dichiarazione del Legale Rappresentante è rilasciata per conto del Cliente minorenne. Il Legale rappresentante si assume ogni obbligo e responsabilità nei nostri confronti per l'uso che il Cliente fa del Conto e dei Servizi.

Basiglio (MI), 9 Ottobre 2026

Banca Mediolanum S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Massimo Doris



Condizioni generali relative al nostro rapporto con il Cliente

Premessa

In questa sezione si trovano tutte le norme che regolano gli aspetti generali del nostro rapporto come ad esempio la sua durata, le modalità con cui è possibile chiuderlo (cioè recedere dal contratto) oppure modificarlo (da parte nostra) o, ancora, le modalità per comunicare con noi anche quando c'è qualcosa che non va (presentare un reclamo).

Le norme di questa Sezione si applicano, in generale, a tutti i Servizi da noi prestati.

Alcuni servizi, tuttavia, potrebbero prevedere delle condizioni particolari diverse da quelle generali contenute in questa sezione. In tal caso, si devono prendere come riferimento quelle particolari.

A chi sono riservati i Servizi offerti con questo Contratto

I nostri Servizi sono riservati a minorenni di età compresa tra i 12 e i 17 anni (il "Cliente"). Il Contratto può essere firmato soltanto dal genitore del Cliente o da chi ne svolge le funzioni (il "Legale Rappresentante") a condizione che sia già intestatario di un conto corrente o di un conto deposito presso la nostra Banca.

Quali Servizi offriamo (oggetto del Contratto)

I servizi che offriamo con il nostro Contratto sono: i Servizi di Investimento, i Servizi Bancari e i Servizi accessori (i **"Servizi"**). Il Cliente firma il modulo di adesione (il **"Modulo"**) per accettare tutte le condizioni che regolano i Servizi, indipendentemente dal loro utilizzo.

Chi risponde dell'operato del minore (poteri, doveri e responsabilità del Legale Rappresentante)

Il Legale Rappresentante si assume ogni obbligo e responsabilità nei nostri confronti per l'uso che il Cliente fa del Conto e dei Servizi fino a quando il Conto resterà aperto anche se il Cliente, nel frattempo, avesse raggiunto la maggiore età.

Per questo motivo il Legale Rappresentante si impegna a:

- controllare costantemente l'operatività del Cliente utilizzando il proprio Servizio di Banca Diretta. Questo Servizio, infatti, gli permette anche di consultare la movimentazione del Conto del Cliente;
- far valere tutti i diritti e i poteri previsti dal Contratto e rispettarne tutti gli obblighi;
- rilasciare le dichiarazioni, le autorizzazioni e i consensi necessari;
- fornire le informazioni, i dati e i documenti necessari per la gestione del rapporto contrattuale con noi.

Il Legale Rappresentante non può dare ad altri (cioè delegare) i diritti, obblighi o poteri stabiliti in questo Contratto.

Quando è possibile utilizzare i nostri Servizi

Il Cliente può utilizzare i Servizi da quando riceve una nostra comunicazione con cui lo avvisiamo che è possibile farlo. Questa comunicazione è inviata entro 60 giorni dalla ricezione del Modulo compilato e firmato.

Se invece riteniamo di non voler procedere all'apertura dei Servizi, comunicheremo al Cliente, entro lo stesso termine di 60 giorni, la volontà di chiudere il (cioè recedere dal) Contratto.

Il diritto del Cliente di ripensarci

Se il Contratto è stato sottoscritto "a distanza", cioè senza la contemporanea presenza fisica nostra e del Cliente (per esempio "on-line" tramite il canale internet) , il Cliente può chiudere il (cioè recedere dal) Contratto senza penalità e senza specificarne il motivo entro il termine di 14 giorni da quando riceviamo il Modulo firmato. La richiesta di chiusura del conto può essere effettuata tramite la apposita funzionalità on-line oppure con l'invio di una comunicazione firmata a: Banca Mediolanum S.p.A. – Palazzo Meucci Via Ennio Doris – 20079 Basiglio Milano 3, oppure con le altre modalità indicate nel Foglio Informativo del Conto Corrente.

In questo caso il Cliente è tenuto a corrisponderci esclusivamente i costi dei Servizi effettivamente utilizzati.

Durata, chiusura automatica del contratto (risoluzione) o chiusura anticipata (recesso)

Il Contratto non ha una durata prestabilita e durerà fino a quando non si deciderà (il Cliente o noi) di porvi fine (c.d. recesso dal Contratto).

Tuttavia, trattandosi di un conto corrente destinato a clienti minorenni, una volta raggiunta la maggiore età il Cliente dovrà comunicarci se intende chiudere il conto o, in alternativa, richiedere la sua trasformazione in un conto corrente riservato alla clientela maggiorenne.

Se il Cliente non ci comunica nulla entro il termine massimo di 90 giorni dal compimento della maggiore età, il Contratto sarà automaticamente chiuso senza preavviso (in termini giuridici in questi casi si dice che il contratto s'intenderà risolto di diritto). In ogni caso daremo comunicazione al Cliente dell'avvenuta chiusura.

Oltre al caso sopra specificato il Cliente può chiedere la chiusura dell'intero Contratto o di uno o più Servizi Bancari (tranne il Conto Corrente e il Bonifico) in qualunque momento tramite la apposita funzionalità on-line, oppure con l'invio di una comunicazione firmata a: Banca Mediolanum S.p.A. – Palazzo Meucci Via Ennio Doris – 20079 Basiglio Milano 3, o con le altre modalità indicate nel Foglio Informativo del Conto Corrente.

La chiusura non comporta alcuna penalità o costo a carico del Cliente ma solo i costi per i Servizi effettivamente utilizzati.

Una volta ricevuta la comunicazione di chiusura, attenderemo 10 giorni lavorativi prima di procedere. Durante questo periodo il Cliente potrà continuare intanto a utilizzare i Servizi e dovrà verificare la correttezza di tutte le operazioni di pagamento effettuate sul conto corrente nei 13 (tredici) mesi precedenti comunicandoci tempestivamente eventuali operazioni che non ha autorizzato o che non sono state correttamente eseguite.

Anche noi possiamo chiudere il Contratto o i singoli Servizi in qualunque momento e per qualsiasi motivo comunicandolo al Cliente almeno 60 giorni prima.

Potremo comunicare la chiusura del Contratto anche per questi motivi:
– estinzione del conto corrente o del conto deposito aperto presso di noi e intestato al Legale Rappresentante;
– perdita della responsabilità genitoriale per qualsiasi ragione (esempio morte del Legale Rappresentante).

Se ci fosse invece un giustificato motivo potremmo anche chiudere il Contratto immediatamente. Per giustificato motivo intendiamo tutti i casi in cui, ad esempio, sospettiamo che il Cliente ci ha fornito informazioni false oppure scopriamo un suo comportamento illegale o veniamo a conoscenza di fatti negativi a suo carico (ad esempio sequestri, protesti o altri casi simili) o perché il Cliente utilizza i Servizi in modo non corretto o in mala fede. Per tutti questi motivi potremo anche sospendere i Servizi avvisando il Cliente.

Un'ultima precisazione. In tutti i casi di chiusura del contratto, per nostra volontà o per quella del cliente, provvederemo ad estinguere il conto corrente e tutti i servizi ad esso collegati entro il termine massimo di 60 giorni.

Cosa succede in caso di chiusura del Contratto (recesso o risoluzione)

Una volta chiuso il Contratto per libera scelta nostra o del Cliente (recesso) o per colpa di uno dei due (risoluzione):
– non sarà più possibile ricevere e/o compiere operazioni disposte dal Cliente, poiché provvederemo soltanto ad eseguire le operazioni disposte prima della chiusura, salvo che non ci venga richiesto diversamente (revoca delle operazioni);
– invieremo un rendiconto di chiusura del rapporto relativo ai Servizi Bancari estinti nonché ogni altra comunicazione necessaria.

A questo proposito specifichiamo che l'indirizzo indicatoci al momento di sottoscrizione del Contratto, o fatto conoscere dal Cliente successivamente, è anche considerato come domicilio a cui far riferimento dopo gli altri indirizzi indicati in relazione ad ogni rapporto con noi, sia anteriore o successivo (c.d. domicilio suppletivo).

Come informiamo il Cliente sull'andamento dei Servizi (rendiconti periodici)

Per far conoscere l'andamento dei rapporti che il Cliente ha con noi, gli inviamo periodicamente delle comunicazioni che contengono diverse informazioni (esempio movimentazione, costi, oneri, rendimenti ecc.). Sulla base degli accordi presi col Cliente, l'invio di queste comunicazioni può avvenire tramite posta ordinaria e/o attraverso la pubblicazione dei documenti nella sezione del sito internet della Banca riservata al Cliente.

Salvo che il Cliente non ci contesti il relativo contenuto entro 60 giorni dal loro ricevimento, queste comunicazioni saranno considerate approvate.

Entro 30 giorni dalla chiusura del Contratto e dal termine del periodo da rendicontare (e in ogni caso almeno una volta all'anno), inviamo al Cliente:
– la movimentazione analitica del conto relativa al periodo da rendicontare (esempio mensile, trimestrale ecc. a seconda della sua scelta) e
– una sintesi delle condizioni economiche applicate a quella data (Documento di Sintesi), a meno che queste condizioni economiche siano rimaste invariate nel corso dell'anno. In ogni caso il Cliente può richiederci in qualsiasi momento e gratuitamente una copia del Documento di Sintesi e noi glielo invieremo con tempestività;
– ogni altra documentazione prevista dalla normativa.

Se nell'estratto conto ci fossero comunque movimenti errati o duplicati o assenti oppure errori di calcolo, il Cliente avrà comunque sempre il diritto, dalla data in cui riceve l'estratto conto ed entro i termini massimi previsti dalla legge (c.d. termine di prescrizione), di agire nei nostri confronti per sistemare le cose.

In ogni caso, tutte le comunicazioni di qualsiasi natura inviate all'indirizzo del Cliente si intendono ricevute e conosciute anche dal Legale Rappresentante che non ne potrà lamentare la mancata ricezione o conoscenza.

Diritto del Cliente di richiedere copia della documentazione relativa a singole operazioni

Il Cliente può richiederci e ottenere a proprie spese copia della documentazione relativa a singole operazioni da noi eseguite negli ultimi dieci anni. Una volta ricevuta la richiesta comunicheremo al Cliente l'importo delle spese che dovrà sostenere. La documentazione sarà da noi inviata, dietro il pagamento di quanto dovuto, entro un periodo di tempo ragionevole che comunque non potrà superare i 90 giorni dalla richiesta.

Come ci comportiamo se un nostro credito non viene pagato dal Cliente (compensazione)

Se il Cliente fosse debitore nei nostri confronti di una somma di denaro e non ci restituisse il credito, potremmo prendere il denaro che serve per pagarlo direttamente dal conto, dagli strumenti di pagamento (ad esempio carta prepagata) e da altri rapporti che il Cliente dovesse avere con noi (per esempio altri conti correnti, conto di deposito, conto titoli). Potremmo anche decidere in queste situazioni di richiedere in nome e per conto del Cliente ad altre Società del nostro Gruppo (Gruppo Mediolanum), la liquidazione di prodotti che lui dovesse avere con queste società (esempio quote di fondi comuni d'investimento, polizze di investimento ecc.). In ogni caso, lo faremo solo se costretti e, dove possibile, solo nella misura necessaria a coprire il nostro credito. In caso contrario restituiremo al Cliente l'eventuale differenza tra quanto liquidato e il suo debito.

Se il Cliente non è un Consumatore potremo fare tutto quanto sopra descritto, senza preavviso, anche nel caso in cui il cliente avesse ridotto le garanzie a noi concesse o promesse e anche se il nostro credito non fosse liquido (cioè determinato con esattezza) e/o non fosse esigibile (cioè non ancora scaduto oppure non si fossero ancora verificate le condizioni per poterlo incassare).

Imputazione dei pagamenti

Se il Cliente ha più debiti verso di noi può specificare, al momento del pagamento, quale debito intende pagarci. Se non lo fa, saremo noi a decidere e gliene daremo comunicazione.

La nostra possibilità di modificare il contratto

Nel corso del rapporto potremmo proporre al Cliente di modificare il Contratto, compresi i suoi aspetti economici, anche in senso a lui sfavorevole, ma solo in presenza di un giustificato motivo. In questo caso lo avviseremo per iscritto almeno due mesi prima dell'introduzione di queste modifiche. Ricevuta la nostra comunicazione il Cliente potrà chiudere il (cioè recedere dal) Contratto senza penalità, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate, a patto che ce lo comunichi per iscritto prima della data in cui si applicheranno le modifiche.

Se, invece, entro la stessa data il Cliente non ci comunicherà nulla, vorrà dire che è d'accordo con le modifiche proposte.

Ecco qualche esempio di giustificato motivo: un aumento dei costi che dobbiamo sostenere per continuare a offrire i nostri Servizi o per rispettare nuove regole che la legge ci dovesse imporre, oppure una variazione dei tassi di interesse o di cambio decisa da autorità nazionali e/o internazionali, come ad esempio la Banca Centrale Europea.

Ci sono infine dei casi particolari che riguardano i Servizi di Pagamento per cui, sempre in presenza di un giustificato motivo, potremmo decidere di modificare, in modo più semplificato rispetto alle modalità che abbiamo descritto sopra:

– i tassi di interesse o di cambio, anche in modo sfavorevole al Cliente, se gli comunichiamo in anticipo il metodo di calcolo dell'interesse effettivo, la data pertinente, e l'indice o la base presi in considerazione per determinare tale tasso di interesse o di cambio. In questa ultima ipotesi comunicheremo le variazioni in occasione della prima comunicazione periodica;
– gli Strumenti di pagamento a basso valore (vedi articolo nella sezione C5 chiamato "Strumenti di pagamento a basso valore e moneta elettronica").

Se questo accadrà lo faremo tempestivamente sapere al Cliente per iscritto.

Oneri fiscali e spese dei Servizi

Tutte le spese e gli oneri fiscali (esempio tasse, imposte ecc.) che dovessimo sostenere per le operazioni e i Servizi che prestiamo al Cliente sono in ogni caso a suo carico, così come lo sono tutte le spese che noi dovessimo sostenere per il recupero di un nostro credito o per sequestri e pignoramenti. Queste spese saranno addebitate su uno dei conti intestati al Cliente o su quello che lui ci ha indicato.

Registrazione delle nostre conversazioni

Nel corso del rapporto con il Cliente, se dovessimo avere un contatto telefonico o tramite rete telematica per la gestione di tutti gli aspetti relativi al Contratto e al Conto e/o ai Servizi che gli offriamo, il Legale Rappresentante (anche per il Cliente) ci autorizza a registrare le conversazioni/i contatti (con lui e con il Cliente) nel modo che riteniamo più idoneo, ma sempre nel rispetto della legge. Ci autorizza inoltre a utilizzare queste registrazioni anche per provare i fatti e le circostanze a cui le registrazioni si riferiscono.

I fatti per i quali non siamo responsabili

Tutti i Servizi che offriamo potrebbero non funzionare per via di eventi imprevedibili ed eccezionali e, in generale, che non sono sotto il nostro controllo e che potrebbero creare un disservizio o addirittura un danno al Cliente. Ci riferiamo ad esempio al caso in cui non dovesse funzionare la rete internet/telefonica oppure in caso di scioperi del nostro personale o del personale dei nostri fornitori o di eventi naturali (ad esempio, terremoti, alluvioni, ecc.), malfunzionamenti dei mercati, o, ancora, a malfunzionamenti dei dispositivi mobili del Cliente, anche causati da software installati dal Cliente stesso. Se a causa di uno di questi eventi ci trovassimo nella condizione di non poter eseguire un ordine, una disposizione o un'operazione, avviseremo il Cliente non appena possibile e la eseguiremo entro la prima giornata operativa dalla ripresa della nostra operatività (a meno che il Cliente, nel frattempo, se gli è ancora permesso, non sia riuscito a revocare l'ordine). Il Cliente non potrà considerarci responsabili neanche per eventuali disservizi o danni che dovessero dipendere da un utilizzo illegale della sua e-mail, del suo dispositivo mobile con cui utilizza i nostri Servizi, anche se causati da terzi (esempio attacchi di hackers) o da malware, virus, bugs, trojans ecc. che hanno intaccato la sua e-mail o i suoi dispositivi. Anche per questi motivi, il Cliente deve sempre mantenere aggiornato il software del proprio dispositivo mobile e della nostra App, senza mai alterare o manomettere il sistema operativo. Il Cliente deve mantenere sempre protetto il proprio dispositivo, anche mediante password di accesso o altre modalità sicure. Se non rispettasse queste misure di sicurezza, potremmo impedirgli di utilizzare l'App e i nostri servizi.

Legge applicabile

I rapporti tra noi e il Cliente sono regolati dalla legge italiana.

Se il Cliente ha qualcosa di cui lamentarsi

In questo caso il Cliente può inviarci un reclamo tramite:
- posta elettronica, all'indirizzo ufficioreclami@mediolanum.it oppure ufficioreclami@pec.mediolanum.it;
- sito internet – sezione messaggi/Reclami;
- posta cartacea con lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Ennio Doris – 20079 Basiglio (MI);
- fax al numero 0290492649.

Forniremo al Cliente una risposta entro i seguenti termini (decorrenti dalla data di ricezione del reclamo) a seconda della problematica:
- *Servizi Bancari:* 60 giorni.
- *Servizi di Pagamento:* 15 giornate operative.
  Eccezionalmente, se non dovessimo rispondere entro questo termine, manderemmo al Cliente una prima comunicazione spiegando le ragioni del ritardo. Ad ogni modo dobbiamo rispondere al suo reclamo entro un massimo di 35 giornate operative da quando lo abbiamo ricevuto. Se invece il reclamo riguarda richieste di rimborso per operazioni programmate disposte dal beneficiario o per il suo tramite (cioè operazioni di addebito diretto SDD ad esempio finalizzate al pagamento di bollette, utenze ecc.) risponderemo entro 10 giorni lavorativi.
- *Trattamento dati personali (Privacy):* un mese.

Questo termine può essere da noi prorogato di ulteriori due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. In questo caso, entro un mese dal reclamo, informeremo il Cliente della proroga motivandola.

Se il Cliente non è soddisfatto della nostra risposta o non ha ricevuto riscontro entro i termini previsti, può rivolgersi:

a) **per le questioni riguardanti i Servizi Bancari:**
   - *all'Arbitro Bancario Finanziario ABF* (per sapere come fare, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, o ancora chiedere direttamente a noi). Il Cliente può inoltre consultare la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF disponibile sul nostro sito internet nella sezione Trasparenza;

   oppure
   - *agli Organismi di mediazione specializzati in materia bancaria e finanziaria iscritti nel relativo registro tenuto dal Ministero della Giustizia (tra cui il Conciliatore Bancario Finanziario).*

È necessario precisare che se il Cliente intende rivolgersi a un giudice, prima dovrà necessariamente provare a risolvere il nostro problema tramite uno dei procedimenti che abbiamo detto sopra. Infine, il Cliente ha anche il diritto di presentare un esposto alla Banca d'Italia segnalando ciò che a suo parere non è stato fatto in modo corretto. Per informazioni si rimanda al sito www.bancaditalia.it.

Qual è il giudice a cui fare riferimento (foro competente)

Se il Cliente non è un consumatore (esempio è una società) e vuole rivolgersi a un giudice per far valere le sue ragioni il giudice a cui deve fare esclusivo riferimento è il Tribunale di Milano.

Se invece il Cliente è un consumatore il giudice a cui rivolgersi è quello dove ha la sua residenza o il domicilio.

Norme che regolano il Servizio di Banca Diretta, telefonica e telematica

Che cos'è il Servizio di Banca Diretta

Il Servizio di Banca Diretta consente al Cliente di ottenere informazioni e disporre operazioni su prodotti bancari, nei limiti e nelle modalità da noi stabiliti, tramite la rete telefonica (banking center) o telematica (internet).

Tutte le dichiarazioni rilasciate e gli ordini impartiti dal Cliente tramite questo Servizio hanno lo stesso valore della forma scritta.

Come si utilizza il Servizio di Banca Diretta

Per identificare il Cliente e consentirgli di utilizzare il Servizio gli forniamo dei codici segreti statici (esempio Primo e Secondo Codice) e/o dinamici e temporanei (esempio Codice BMed) da usarsi secondo le istruzioni e le modalità che di volta in volta rendiamo note (si veda ad esempio la sezione chiamata "Informazioni preliminari relative ai servizi di pagamento via internet" nel fascicolo informativo).

Per eseguire le operazioni che il Cliente dispone con l'utilizzo dei Codici Segreti, potremmo richiedergli di fornirci informazioni, dichiarazioni o specifica documentazione.

Impegno a custodire e mantenere riservati i Codici

Il Cliente, sotto la propria responsabilità, si impegna a custodire con ogni cura e a mantenere riservati i Codici segreti così come i dispositivi (esempio smartphone, computer ecc.) per mezzo dei quali sono generati e/o ricevuti e/o utilizzati. Inoltre, il Cliente si impegna a prendere tutte le necessarie precauzioni per impedire l'accesso ai propri dispositivi e la conoscenza e l'utilizzo dei propri codici segreti da parte di altre persone.

In caso di smarrimento o furto dei codici segreti il Cliente dovrà immediatamente comunicarcelo e noi, entro massimo un giorno lavorativo, bloccheremo il Servizio di Banca Diretta.

Per motivi di sicurezza o di miglioramento del servizio potremo anche fornire al Cliente nuovi o ulteriori Codici Segreti.

Modifica, sospensione o abolizione del Servizio di Banca Diretta

Per motivi collegati all'efficienza e sicurezza del Servizio possiamo in qualsiasi momento:

(i) modificarlo, sospenderlo o abolirlo dandone comunicazione alla clientela;

(ii) sospendere l'operatività di singoli Clienti avvisandoli.

Il Cliente può richiederci in qualsiasi momento di interrompere l'utilizzo del Servizio.

Servizio Alert Informativo e di Sicurezza

Per garantire la sicurezza e la tempestiva informazione sull'operatività del Cliente, offriamo un servizio informativo e di sicurezza con cui lo avvisiamo delle principali operazioni effettuate. Per alcune di queste operazioni il servizio è attivato gratuitamente e automaticamente dalla Banca (per esempio nel caso di esecuzione di un bonifico, addebito di un prelievo, modifica dei codici segreti) mentre per altre solo su richiesta del Cliente.

Salvo future modifiche da parte nostra che renderemo note al Cliente, le tipologie di operazioni che vengono segnalate, le modalità di comunicazione utilizzate (per esempio invio sms, notifica push, e-mail), gli eventuali limiti e costi del servizio sono tutti indicati nel Documento di Sintesi.

Ci riserviamo comunque la possibilità di sospendere o revocare il servizio dando un preavviso non inferiore a 10 (dieci) giorni.

Il Servizio di Conto Corrente ed i Servizi Connessi

Che cos'è il Servizio di Conto Corrente

È un servizio che consente al Cliente:
– di depositare presso di noi il denaro con l'incarico di custodirlo;
– di effettuare le principali operazioni di pagamento (per esempio versamento e prelievo contanti, pagamenti con carte di debito, eseguire e ricevere bonifici, domiciliare gli addebiti di bollette, accreditare lo stipendio ecc.).

Operatività sul Conto Corrente

Tutte le operazioni in accredito o in addebito del conto corrente (compresi i bonifici o i pagamenti disposti da terzi a favore del Cliente) sono registrate sul conto in valuta euro.

Il Conto Corrente deve essere utilizzato dal Cliente entro il limite del saldo a credito disponibile.

Nonostante il conto corrente non possa andare a debito ci potrebbero essere delle operazioni che la Banca è tenuta ad addebitare sul conto anche in assenza di un saldo disponibile sufficiente (per esempio imposte e tasse).

In via eccezionale potremmo autorizzare delle operazioni per le quali sul Conto Corrente non siano presenti fondi sufficienti. Ciò però non significa che lo consentiremo anche in futuro e nemmeno che abbiamo concesso un fido.

In ogni caso, in via generale, se abbiamo un giustificato motivo, potremmo comunque rifiutarci, anche in presenza di un saldo disponibile, di dare corso a uno o più operazioni disposte dal Cliente.

Versamento in conto di assegni bancari e circolari in euro di banche italiane

Il Cliente può fare versamenti di assegni nelle modalità che descriviamo di seguito, con la precisazione che, in tutti i casi, la presentazione degli assegni alla Banca si considera avvenuta solo nel momento in cui essi pervengono materialmente ai nostri sportelli.

Il Cliente può effettuare il versamento soltanto di assegni intestati o girati al Cliente e resi non trasferibili mediante la loro consegna:
– a un nostro sportello in presenza del suo legale rappresentante o tramite i nostri ATM abilitati;
– ai soggetti da noi autorizzati (Family Banker).

Tutti gli assegni dovranno essere sbarrati nella parte anteriore e girati dal Cliente valuta per l'incasso a "Banca Mediolanum S.p.A.". Non rientra nei compiti dei nostri Family Banker accettare contanti e/o titoli di credito diversi dagli assegni sopra specificati. Per questo motivo non rispondiamo delle conseguenze che potrebbero derivare dalla consegna al Family Banker di diversi mezzi di pagamento.

Ai fini del versamento, il Cliente deve allegare una "distinta di versamento" (cioè un modulo della Banca da compilare, datare e firmare) nella quale deve risultare il dettaglio degli assegni e dei vaglia contenuti, il numero del conto nonché la sua esatta intestazione. I rischi legati alla spedizione (esempio smarrimento degli assegni) sono esclusivamente a carico del Cliente.

Il Cliente deve sempre verificare che gli assegni ricevuti siano integri (per esempio non devono essere tagliati, né presentare abrasioni ecc.). Noi non accetteremo assegni che a nostro giudizio presentino irregolarità.

Qualora venga accertata una irregolarità negli assegni o una discordanza tra le indicazioni riportate nella distinta di versamento e la consistenza dei valori, procederemo, dandone comunicazione al Cliente, alla registrazione del versamento per il solo importo accertato e regolare. Eseguiamo il versamento entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione degli assegni e diamo notizia dell'accredito sul Conto Corrente tramite l'estratto conto. Ad ogni versamento di assegni è attribuita una data valuta, cioè la data dalla quale sono calcolati sulla somma versata gli interessi a favore del Cliente.

L'importo degli assegni bancari e circolari, anche se è accreditato sul conto, non è tuttavia disponibile fino a quando non sono trascorsi i cosiddetti "termini di disponibilità" indicati nel Documento di Sintesi del Conto Corrente. Qualora eccezionalmente consentissimo al Cliente di utilizzare prima di questi termini, tutto o parte dell'importo versato, ciò non significa che lo faremo nuovamente per il futuro.

In ogni caso, se riceviamo notizia che l'assegno non è stato pagato (ad esempio per insufficienza di fondi o per altre irregolarità) provvederemo ad addebitare la somma che era stata versata sul conto (storno del versamento) oltre a eventuali spese da noi sostenute. Questa operazione di storno del versamento assegni non potremo più farla tuttavia una volta trascorsi i cosiddetti termini di "non stornabilità", specificati nel Documento di Sintesi del Servizio Accessorio del Conto Corrente "Servizio incassi e pagamenti" e cioè i termini di tempo trascorsi i quali l'assegno versato si presume pagato. È necessario precisare però che anche se sono trascorsi i termini di non stornabilità la Banca che ha pagato l'assegno mantiene comunque il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del nostro Cliente per il recupero dell'importo degli assegni ingiustamente pagati.

Detto questo si precisa che i termini di non stornabilità:

– si interrompono, se ci viene comunicato dalla Banca che deve pagare l'assegno che lo stesso non è stato pagato (c.d. comunicazione di "impagato"). In quest'ultimo caso noi addebitiamo l'importo dell'assegno sul conto del Cliente con data valuta pari alla data del versamento; oppure
– potrebbero essere da noi prolungati in presenza di cause di forza maggiore, cioè per motivi non ragionevolmente prevedibili e al di fuori del nostro controllo (esempio scioperi del nostro personale e/o del personale di altre Banche o di altre società coinvolte nella negoziazione degli assegni). Se succederà avviseremo il Cliente, anche tramite comunicazioni generalizzate (per esempio avvisi sul nostro sito web, ecc.)

Precisiamo che i termini di "non stornabilità" appena descritti si applicano esclusivamente agli assegni incassabili presso le Banche aderenti alle "procedure interbancarie d'incasso" all'interno dello Stato italiano.

Versamento in conto di assegni esteri, di altri titoli, effetti, ricevute e documenti simili

Il Cliente può versare sul conto anche assegni esteri, cioè gli assegni in euro o in "valuta estera" di banche estere oppure in "valuta estera" di banche italiane, nonché altri titoli, effetti (esempio cambiali ecc.), ricevute e documenti simili.

Gli assegni esteri possono essere negoziati da noi in due modi:
– al "dopo incasso", per cui accreditiamo l'importo dell'assegno sul conto del Cliente soltanto dopo aver ricevuto la conferma del suo pagamento. Questa modalità di negoziazione è obbligatoria per tutte le distinte di versamento che hanno un valore complessivo superiore al limite indicato nel Documento di Sintesi ma ci riserviamo, in ogni caso, di utilizzare questa modalità di negoziazione anche per importi inferiori a tale limite;
– al "salvo buon fine", per cui accreditiamo sul conto l'importo dell'assegno ma ci riserviamo di riaddebitarlo in qualsiasi momento in caso di mancato pagamento (in questi casi non ci sono "termini di non stornabilità"). Tale modalità di negoziazione è possibile per tutte le distinte di versamento di importo massimo non superiore al limite indicato nel Documento di Sintesi. Ad ogni versamento di assegni è attribuita una data valuta, cioè la data dalla quale sono calcolati sulla somma versata gli interessi a favore del Cliente.

Specifichiamo inoltre che l'importo accreditato sul conto non è disponibile fino a quando non sono trascorsi i "termini di disponibilità" indicati nel Documento di Sintesi dei Servizi accessori del Conto Corrente. Qualora in via eccezionale consentiamo al Cliente di utilizzare tutto o parte dell'importo versato prima che trascorrano i predetti termini, ciò non significa che lo faremo nuovamente per il futuro.

Quanto sopra detto per la modalità di negoziazione "salvo buon fine" vale anche per il versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti simili.

Operazioni in valuta estera

Quando consentiamo al Cliente di utilizzare il Conto Corrente per eseguire operazioni in valuta estera il controvalore viene accreditato (per esempio nel caso di versamento di valuta estera o di assegni in valuta estera, accredito bonifici ecc.) o addebitato (per esempio nel caso di acquisto di valuta estera, bonifici in uscita o emissione di assegni in valuta estera ecc.) dopo che abbiamo convertito in euro l'importo dell'operazione al tasso di cambio e alle condizioni economiche riportate nel Documento di Sintesi.

Sulle disposizioni impartite in valuta estera il Cliente si impegna a non apporre la clausola per il c.d. pagamento "effettivo", cioè un pagamento che può avvenire esclusivamente in una specifica valuta estera impedendoci di sostituirla con una moneta avente corso legale nello Stato. Noi non saremo obbligati a dare corso alle operazioni che dovessero prevedere questa clausola. Di conseguenza, se il beneficiario della disposizione non accetta modalità di pagamento alternative, ci rifiuteremo di eseguire l'operazione e il Cliente ne subirà ogni conseguenza.

Chiusura periodica del conto: cosa calcoliamo, cosa accreditiamo e addebitiamo, interessi di mora e pagamento interessi debitori

Cosa calcoliamo e quando

Il 31 dicembre di ciascun anno e alla chiusura del conto calcoliamo:
– gli interessi a favore del Cliente (interessi creditori);
– gli interessi a nostro favore (interessi debitori);
– le commissioni, gli oneri, le spese e le trattenute fiscali di legge.

Cosa addebitiamo, cosa accreditiamo e quando

Al 31 dicembre di ogni anno addebitiamo sul conto del cliente le commissioni, gli oneri, le spese e le trattenute fiscali di legge e accreditiamo gli interessi a favore del Cliente (interessi creditori).

Al 1° di marzo dell'anno successivo a cui si riferiscono, il Cliente deve pagare gli interessi a nostro favore (interessi debitori). Almeno 30 giorni prima del loro pagamento comunicheremo al Cliente il loro ammontare mediante l'estratto conto di fine anno.

Alla data di chiusura del conto accreditiamo gli interessi a favore del Cliente (interessi creditori) e addebitiamo sia le commissioni, gli oneri, le spese e le trattenute fiscali di legge sia gli interessi a nostro favore (interessi debitori).

Interessi di mora

A parte il caso dell'addebito diretto sul conto (vedi la prima parte del paragrafo successivo "Come possono essere pagati gli interessi debitori") gli interessi debitori maturati non possono produrre ulteriori interessi, salvo quelli di mora. Gli interessi di mora sono quelli che applichiamo automaticamente in tutti i casi di mancato pagamento degli interessi debitori entro il termine previsto senza che sia necessario richiederne il pagamento prima al Cliente.

Gli interessi di mora saranno applicati nei termini e nella misura indicata nel Documento di Sintesi.

Precisiamo inoltre che il tasso di mora non potrà comunque essere superiore a quello fissato periodicamente dalla legge per stabilire la soglia di usura (c.d. tasso soglia) considerando anche tutte le spese, gli oneri e/o gli interessi applicati al contratto.

In caso di superamento del tasso soglia adegueremo automaticamente le spese e/o gli oneri e/o gli interessi applicati in modo tale da non superare la soglia massima consentita.

Come possono essere pagati gli interessi debitori

Per il pagamento degli interessi debitori il Cliente può autorizzare, anche preventivamente, l'addebito sul conto al momento in cui questi devono essere pagati. In questo caso la somma addebitata sarà considerata da quel momento parte del saldo del conto su cui saranno conteggiati ulteriori interessi e oneri. Questa autorizzazione può essere revocata dal Cliente in qualsiasi momento prima dell'addebito.

Se il Cliente non autorizza l'addebito degli interessi debitori sul conto corrente dal 1° di marzo noi li pagheremo utilizzando le eventuali somme in accredito sul conto.

Conto non movimentato

Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore ad euro 258,22, potremo cessare di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del Conto Corrente e di inviare l'estratto conto. Se decideremo di avvalerci di questa facoltà lo comunicheremo preventivamente al Cliente.

Per le finalità descritte sopra, non si considerano movimenti né le disposizioni ordinate da terzi (esempio un bonifico in accredito) né le operazioni effettuate da noi d'iniziativa (quali, per esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) o le operazioni da eseguirsi per obblighi di legge o amministrativi.

Indice sostitutivo di riferimento

Il Foglio Informativo e/o Documento di sintesi relativi al contratto individuano l'indice di riferimento (Euribor a 3 mesi 360) da noi utilizzato per calcolare il Tasso di interesse applicato nelle seguenti ipotesi:

– tasso debitore annuo nominale applicato sulle somme utilizzate in assenza di fido (voce "Fidi e sconfinamenti");
– tasso di mora applicato su interessi debitori non pagati (voce "Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca").

Qualora l'indice di riferimento Euribor a 3 mesi richiamato sopra:

- dovesse subire variazioni significative nel modo in cui è calcolato da parte del suo amministratore (ad oggi, l'European Money Market Institute – EMMI) oppure
- secondo le Autorità competenti, non rispecchiasse più, nel tempo, la realtà economica o il mercato a cui l'Euribor fa riferimento, o, ancora
- non fosse (anche se temporaneamente) più disponibile o rilevabile e non fosse sostituito con un altro indice di riferimento dalla legge o da provvedimenti/raccomandazioni di Autorità nazionali o della Comunità Europea o di gruppi di lavoro creati da queste autorità (come, ad esempio, il "Working Group on euro risk-free rates" formato nel 2018 da European Central Bank, Financial Services and Market Authority, European Securities and Market Authority, and the European Commission),

noi applicheremo un indice di variabilità alternativo che abbiamo individuato in specifici piani interni pubblicati sul nostro sito internet, costantemente aggiornati e portati a conoscenza del Cliente in forma scritta (o secondo le modalità concordate col Cliente), almeno una volta all'anno.

Ad oggi, l'indice di riferimento alternativo, a cui si dovrà sempre aggiungere lo spread indicato nel Foglio Informativo per le casistiche sopra descritte (Tasso di sconfinamento in assenza di fido e Tasso di mora su interessi debitori esigibili e non pagati) è il seguente: Euro short-term rate (€STR) a 3 mesi che sarà aumentato o diminuito in base al risultato che si otterrà facendo la media semplice tra tutte le differenze che ci sono state tra questo indice e l'Euribor negli ultimi 5 anni. Il calcolo degli interessi a noi dovuti sarà sempre fatto considerando un anno composto da 365 giorni.

Le eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice di riferimento saranno da noi comunicate al Cliente entro trenta giorni dalla loro applicazione, in forma scritta o, in ogni caso, secondo le modalità concordate col Cliente.

Ricevuta la nostra comunicazione il Cliente potrà chiudere il (cioè recedere dal) Contratto senza penalità, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate, a patto che ce lo comunichi per iscritto entro due mesi dalla ricezione della nostra comunicazione. Se invece, entro lo stesso termine di due mesi, il Cliente non ci comunicherà nulla, vorrà dire che è d'accordo con le modifiche proposte.

Norme comuni a tutti i servizi di pagamento

Queste norme regolano gli aspetti generali dei Servizi di Pagamento (sia quelli che già prestiamo sia quelli che presteremo nel corso del tempo), come ad esempio quando consideriamo ricevuto un ordine di pagamento disposto da un cliente, i suoi diritti nel caso dovesse scoprire l'esistenza di un'operazione che non ha autorizzato o che noi non abbiamo correttamente eseguito o, ancora, cosa accade in caso di nostro rifiuto ad eseguire un ordine di pagamento.

Per tutti gli altri aspetti di natura informativa che riguardano questi Servizi, rimandiamo al Foglio Informativo.

Come dare un ordine di pagamento e quando lo consideriamo ricevuto

Ogni operazione di pagamento (ad esempio un bonifico) parte da un ordine che il Cliente deve autorizzare secondo le modalità che possono variare in base al tipo di operazione e di servizio di pagamento. Per esempio, per autorizzare un ordine di pagamento riferito ad un'operazione di bonifico, il Cliente potrà confermarlo con i propri codici segreti/password oppure con la biometria (ad esempio con la sua impronta digitale o con il riconoscimento del viso che registra sul suo dispositivo mobile) o con altre modalità che gli indicheremo.

Quando il Cliente autorizza un ordine di pagamento noi lo consideriamo ricevuto soltanto se:

- è completo in base a quanto previsto dal singolo servizio a cui l'ordine si riferisce. In particolare, l'ordine deve contenere l'identificativo unico del beneficiario, che potrebbe variare a seconda del tipo di servizio.

Per esempio, nel caso del bonifico l'identificativo unico è il codice Iban.

Tutti gli identificativi unici relativi ai diversi servizi si trovano nella Tabella C.

Attenzione: Ad eccezione dei casi spiegati sotto, evidenziamo che per eseguire l'operazione noi facciamo riferimento unicamente a questo codice identificativo e non siamo responsabili nel caso in cui il Cliente ce ne trasmetta uno errato.

Per le operazioni (come il bonifico) per le quali invece la legge ci chiede preventivamente di verificare se il codice identificativo unico che il Cliente ci ha fornito corrisponda al beneficiario che ci ha indicato, non saremo responsabili se eseguiamo l'operazione in base a un identificativo errato se:

– abbiamo svolto questa verifica preventivamente;
– abbiamo comunicato al Cliente l'eventuale discrepanza tra il codice identificativo unico e il nominativo del beneficiario avvisandolo che l'esecuzione dell'operazione potrebbe comportare il trasferimento del suo denaro a un soggetto diverso rispetto a quello voluto;
– se nonostante la comunicazione di cui al punto precedente il Cliente decide comunque di autorizzare l'operazione. È assimilato al caso dell'identificativo unico errato anche il caso in cui il conto su cui il Cliente chiede di trasferire il suo denaro risulta estinto.

Ad ogni modo in questi casi faremo comunque ogni ragionevole sforzo per cercare di recuperare il denaro trasferito in modo non corretto addebitando al Cliente le eventuali spese che dovessimo sostenere per il tentativo di recupero.

- è ricevuto in una giornata operativa e cioè in una giornata in cui lavoriamo (vale a dire tutti i giorni feriali, escludendo quindi sabato, domenica e festivi) ed entro l'orario massimo previsto per il servizio a cui l'ordine si riferisce. Ad esempio, nel caso del bonifico, se il nostro orario "massimo" di una giornata operativa è previsto per le 16:00 e l'ordine ci dovesse arrivare alle 17:00, potremmo considerare questo ordine come arrivato nella giornata operativa immediatamente successiva. In ogni caso, anche se riceviamo l'ordine oltre l'orario massimo, potremmo eseguirlo ugualmente nella stessa giornata in cui ci è arrivato.

Se invece avessimo concordato con il Cliente di eseguire il suo ordine di pagamento in un giorno specifico o alla fine di un periodo determinato oppure in un giorno in cui egli metterà a disposizione il denaro per eseguire l'ordine, considereremo ricevuto l'ordine di pagamento proprio nel giorno che abbiamo concordato. Se questo giorno non coincide con una giornata operativa, lo considereremo ricevuto nella giornata operativa immediatamente successiva.

Un'ultima cosa: per darci un ordine di pagamento la legge consente al cliente di avvalersi anche di soggetti che offrono questo specifico servizio (cosiddetti PISP, Payment Initiative Service Provider). Se ci arriva, per conto del Cliente, un ordine tramite un PISP, per noi sarà valida l'autorizzazione che il Cliente ha dato a quest'ultimo ed eseguiremo l'ordine come se fosse stato il Cliente ad inviarlo.

Cosa accade in caso di nostro rifiuto ad eseguire un ordine di pagamento

Se ci rifiutiamo di eseguire un ordine di pagamento (perché non rispetta i requisiti richiesti per poterlo accettare oppure perché contrario alla legge) comunicheremo al Cliente entro i termini massimi di esecuzione dell'ordine:

- i motivi del rifiuto (nei limiti in cui la legge ci consente di farlo);
- le indicazioni che consentirebbero di correggere eventuali errori materiali per procedere poi con l'ordine.

Nei casi di rifiuto potremmo addebitare al Cliente anche eventuali spese sostenute per la notifica.

Non comunicheremo niente invece se il rifiuto era chiaramente comprensibile per il Cliente, anche considerando le circostanze in cui è avvenuto.

Quando eseguiamo l'ordine del Cliente e quando sono disponibili i fondi

L'operazione di pagamento richiesta dal Cliente viene eseguita entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui riceviamo il suo ordine.

Ci sono però delle eccezioni in cui i tempi di esecuzione potrebbero essere diversi, ovvero quando:

- l'operazione non è in euro o comporta almeno un cambio di valuta fuori dallo Spazio Economico Europeo;
- il servizio di pagamento prevede un termine diverso (come, ad esempio, nel caso del bonifico SEPA istantaneo che viene eseguito in pochi secondi);
- sia l'operazione di addebito che quella di accredito sono eseguite da noi. In questo caso, eseguiamo l'operazione entro la fine della stessa giornata operativa in cui riceviamo l'ordine;
- l'ordine viene ricevuto in modalità cartacea. In questo caso il termine sopra indicato può essere prorogato di una ulteriore giornata operativa;
- il Cliente fa un'operazione di versamento contanti presso uno degli sportelli di una società con noi convenzionata (in questo caso i tempi di esecuzione sono quelli indicati nel Foglio Informativo).

Per capire meglio: se il Cliente deve trasferire con bonifico SEPA del denaro a una persona che ha un conto con un altro istituto, eseguiremo il suo ordine entro la giornata operativa successiva rispetto a quella in cui lo abbiamo ricevuto. Quindi (immaginando che si parli sempre di giornate operative) se riceviamo l'ordine entro l'orario massimo a favore di un beneficiario che ha un conto presso un'altra Banca il 19 dicembre, noi lo eseguiremo entro il 20 dicembre.

Se invece il Cliente volesse trasferire il denaro a una persona che ha un conto presso di noi, eseguiremo l'ordine entro la fine della stessa giornata operativa in cui lo abbiamo ricevuto. Quindi, nell'esempio di prima, lo eseguiremo entro il 19 dicembre.

Il beneficiario ha il diritto che gli venga messo a disposizione l'importo dell'operazione a suo favore lo stesso giorno in cui lo riceve la banca presso la quale ha il conto A PATTO CHE non ci sia una conversione di valuta oppure, qualora ci fosse, questa conversione avvenga tra l'euro e la valuta di uno stato che fa parte dell'Unione Europea oppure tra valute di Stati dell'Unione Europea.

Quando e come è possibile revocare un ordine di pagamento

A meno che il servizio a cui l'ordine fa riferimento preveda diversamente, il Cliente può revocare un ordine di pagamento prima che si possa considerare ricevuto da noi perché una volta ricevuto diventa irrevocabile.

Per revocarlo il Cliente deve seguire le modalità che gli mettiamo a disposizione e descritte sul nostro sito internet. La revoca di un ordine di pagamento comporta la revoca automatica della relativa operazione di pagamento.

Se la revoca si riferisce ad un ordine che contiene una serie di operazioni di pagamento (come, ad esempio, gli addebiti diretti relativi alle bollette), la revoca sarà valida solo per le operazioni che devono ancora essere eseguite.

Se è scaduto il termine entro cui il Cliente può revocare l'ordine di pagamento, la revoca sarà possibile:

- solo con il nostro consenso;
- con il consenso anche del beneficiario, per le operazioni di pagamento eseguite dallo stesso o per il suo tramite (ad esempio addebito diretto per il pagamento delle sue bollette di luce, gas, ecc.);
- con l'autorizzazione del PISP, nel caso il Cliente abbia dato a quest'ultimo l'autorizzazione ad inoltrarci il suo ordine.

N.B.: in caso di revoca dell'ordine di pagamento dopo che è scaduto il termine per revocarlo, potremmo addebitare al Cliente le spese che dovessimo sostenere per soddisfare la sua richiesta di revoca.

Ci sono poi dei casi particolari in cui non è comunque possibile revocare un ordine:

- quando il Cliente ha comunicato al beneficiario il suo consenso ad effettuare l'operazione di pagamento (ad esempio un addebito diretto per le sue bollette del telefono, luce o gas) oppure quando è stato superato l'orario massimo della giornata operativa precedente il giorno concordato per l'addebito. Ad esempio, facendo finta che le date di seguito indicate siano entrambe giornate operative, in caso di un addebito diretto previsto per il 27 marzo, il Cliente può revocare l'ordine entro l'orario massimo (previsto per gli addebiti diretti) del giorno 26 marzo;
- nel caso ci mettessimo d'accordo col Cliente per eseguire un ordine di pagamento in un giorno preciso o alla fine di un periodo determinato o in un giorno in cui il Cliente metterà a disposizione il denaro per eseguire l'ordine, se è già stato superato l'orario massimo della giornata operativa precedente il giorno concordato per l'addebito. Ad esempio, facendo finta che le date indicate di seguito siano entrambe giornate operative, se abbiamo concordato che il pagamento dovrà essere effettuato il giorno 19 dicembre, il Cliente può revocare l'ordine entro l'orario massimo del 18 dicembre.

Quando possiamo bloccare le operazioni di pagamento disposte dal Cliente tramite la rete telematica (internet)

Se riteniamo che ci siano problemi di sicurezza potremmo bloccare l'operazione di pagamento che il Cliente ha disposto tramite internet.

In questo caso lo informeremo prima di procedere al blocco (se possibile) altrimenti appena dopo spiegandone le ragioni a meno che la legge o motivi di sicurezza ci impediscano di farlo.

Quando cessano le ragioni del blocco lo comunichiamo al Cliente il quale potrà:
– se ancora interessato all'esecuzione del suo ordine di pagamento e
– sempreché l'operazione sia ancora eseguibile nel rispetto dei termini previsti dall'ordine chiederci di dare corso all'ordine originario.

In caso contrario, il Cliente dovrà disporre un nuovo ordine.

La nostra possibilità di bloccare o ridurre i limiti di utilizzo di uno Strumento di Pagamento

Possiamo bloccare oppure, se previsto, ridurre i limiti di utilizzo di uno Strumento di Pagamento che emettiamo se riteniamo che:
– vi siano ragioni di sicurezza; o
– sospettiamo che ci sia un uso non autorizzato o ingannevole di questo strumento; o
– vi sia un aumento del rischio che il Cliente a cui lo concediamo non rispetti i propri obblighi presi in relazione a un credito collegato a questo Strumento (ci riferiamo alle ipotesi in cui concediamo al Cliente un fido di conto corrente e pensiamo che aumenti il rischio che non ce lo restituisca).

Se riteniamo di bloccare lo Strumento informeremo il Cliente prima di procedere (se possibile) altrimenti immediatamente dopo averlo fatto comunicandogli le ragioni che ci hanno costretto ad agire in quel modo a meno che la comunicazione sia contraria a ragioni di sicurezza o alla legge.

Quando non ci sono più esigenze che giustificano il blocco dello Strumento lo sbloccheremo oppure, se non possibile, ne emetteremo un altro in sua sostituzione.

Se il Cliente si accorge che sono state eseguite operazioni di pagamento che non ha autorizzato

Se il Cliente si accorge che sono state eseguite operazioni di pagamento che non ha autorizzato deve comunicarcelo (tramite il nostro Servizio di Banca Diretta, recandosi presso la nostra sede o tramite altre modalità che gli renderemo note tempo per tempo) non appena ne viene a conoscenza e, in ogni caso, entro il termine massimo di 13 mesi dalla data di addebito o di accredito dell'operazione. Se non ci comunica niente entro questo termine noi non avremo più alcuna responsabilità, tranne nel caso in cui non abbiamo mai messo a disposizione del Cliente le informazioni relative all'operazione contestata. In questa ipotesi, infatti, potrà chiederci il rimborso anche dopo i 13 mesi.

Se l'operazione non è stata autorizzata dal Cliente, lo rimborseremo immediatamente e comunque non oltre la fine della giornata operativa successiva al giorno in cui ci ha avvisato.

In questo caso il Cliente dovrà anche presentare una denuncia alle autorità competenti (esempio Carabinieri, Polizia di Stato ecc.) conservandola per almeno 12 mesi. Se dovessimo chiederne copia il Cliente dovrà trasmettercela entro 7 giorni dalla richiesta.

Nel caso in cui però dovessimo avere il sospetto che il Cliente voglia ingannarci, potremmo sospendere il rimborso comunicandoglielo. Inoltre, comunicheremo i motivi della sospensione all'autorità nazionale competente.

Non rimborseremo il Cliente, e quindi il Cliente subirà integralmente le perdite dovute a operazioni di pagamento non autorizzate, se avessimo la prova che ci ha ingannato o che non ha fatto quello che serviva per garantire la sicurezza e/o per proteggere le sue credenziali (ad esempio PIN o codici segreti) o i suoi dispositivi oppure che ha autorizzato egli stesso l'operazione contestata. In questi casi, qualora avessimo già rimborsato l'importo, addebiteremo nuovamente la somma sul conto del Cliente e glielo comunicheremo.

Tuttavia, il riaddebito da parte nostra NON potrà più essere fatto se sono trascorsi i seguenti termini:
– 120 giorni dalla data del rimborso per le operazioni effettuate con le carte di pagamento;
– 30 giorni dalla data del rimborso per tutte le altre operazioni (esempio addebiti diretti, bonifici ecc.).

Se il Cliente si accorge di operazioni di pagamento che non abbiamo eseguito, o non abbiamo eseguito correttamente oppure abbiamo eseguito in ritardo

Se il Cliente si accorge di operazioni di pagamento che non abbiamo eseguito, o non abbiamo eseguito correttamente oppure abbiamo eseguito in ritardo, deve comunicarcelo non appena ne viene a conoscenza ed entro il termine massimo di 13 mesi dalla data di addebito o di accredito dell'operazione. Se non ci comunica niente entro questo termine noi non avremo più alcuna responsabilità.

Per le operazioni che invece noi non abbiamo eseguito, o non abbiamo eseguito correttamente, oppure abbiamo eseguito in ritardo, anche se queste operazioni dovessero fare riferimento a ordini che ci ha dato tramite un PISP, il Cliente ha diritto:

- di chiederci, senza alcuna spesa a suo carico e indipendentemente che ci sia o meno la nostra responsabilità, di provare a rintracciare l'operazione di pagamento e di tenerlo informato sui risultati delle ricerche;
- di ottenere il rimborso, oltre che dell'importo dell'operazione, anche degli interessi e delle spese che sono collegate all'operazione stessa ma, in tutti i casi, solo se c'è la nostra responsabilità. Per le operazioni disposte dal beneficiario o per il suo tramite (ad esempio addebiti diretti) non potremo essere considerati responsabili anche nel caso in cui possiamo dimostrare che il beneficiario ha ricevuto il denaro entro i termini massimi previsti dall'operazione oppure con lieve ritardo;
- di ottenere, al posto del rimborso, la rettifica dell'operazione e la restituzione di eventuali spese o interessi che gli sono stati addebitati per via dell'operazione.

Se il Cliente perde o gli rubano le carte o il suo dispositivo mobile

Se il Cliente perde o gli rubano le carte o il suo dispositivo mobile deve immediatamente comunicarcelo tramite i canali a sua disposizione (per esempio Banking Center). È importante evidenziare in questi casi che alcuni strumenti di pagamento (come la carta di debito) prevedono procedure specifiche come, ad esempio, chiamare il numero di telefono previsto per il blocco della carta come indicato nel relativo Foglio Informativo.

Inoltre, il Cliente deve tempestivamente denunciare il fatto alle autorità competenti (ad esempio Carabinieri o Polizia di Stato ecc.).

Dal momento in cui riceviamo la comunicazione, il Cliente non sarà responsabile per tutte le eventuali operazioni di pagamento non autorizzate che dovessero essere eseguite con lo strumento di pagamento smarrito o rubato.

Per quanto riguarda invece le operazioni non autorizzate eseguite prima della sua comunicazione, il Cliente non subirà alcuna perdita se:

- è colpa nostra (ad esempio a causa del comportamento di un nostro dipendente, agente, ecc.);
- non se ne poteva accorgere prima dell'esecuzione dell'operazione di pagamento, oppure
- non è riuscito a comunicarcelo per colpa nostra.

Diversamente, tranne i casi in cui il Cliente non ha diritto ad alcun rimborso (vedi sopra), egli sarà responsabile solo nei limiti di 50 euro.

Facciamo un esempio, se hanno rubato una carta al Cliente e noi verifichiamo che prima della sua comunicazione è stata fatta una spesa non autorizzata di 150 euro, noi potremo rimborsare:

- 150 euro, se il Cliente non se ne poteva accorgere o se non ha potuto comunicarcelo per colpa nostra, oppure
- 100 euro se poteva accorgersene prima o, semplicemente, ce l'ha comunicato in ritardo (in questo caso i 50 euro restano a suo carico).

Infine, precisiamo che è nostro obbligo tenere traccia della notifica di blocco fatta dal Cliente il quale ce ne può chiedere copia per i 18 mesi successivi (esempio registrazione telefonica con cui chiede il blocco).

Rimborso di operazioni di pagamento autorizzate disposte dal beneficiario o per il suo tramite (esempio addebiti diretti relativi alle bollette)

Se il Cliente è un consumatore o una microimpresa può chiederci il rimborso di un'operazione di pagamento effettuata direttamente dal beneficiario o per il suo tramite (come, ad esempio, agli addebiti diretti relativi alle sue bollette di luce, gas, ecc.) in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- quando può dimostrarci che non è stato specificato l'importo dell'operazione di pagamento al momento in cui ha dato l'autorizzazione. Non potrà però ottenere il rimborso se conosceva o avrebbe potuto conoscere gli importi al momento dell'attivazione (come può accadere ad esempio con il canone della pay tv o con le rate del prestito, anche se variabili per via del tasso applicato, ecc.);
- quando può dimostrarci che l'importo addebitato supera quello che si sarebbe potuto ragionevolmente aspettare sulla base di quanto ha speso in precedenza o sulla base di altre circostanze, purché ragionevolmente conoscibili da noi (sono escluse tutte le operazioni che prevedono l'applicazione di un tasso di cambio concordato tra noi);

oppure il cliente può chiederci il rimborso a prescindere dalle condizioni che abbiamo elencato sopra se l'operazione è stata fatta in euro e se anche la banca del beneficiario ha sede in uno dei paesi dell'Unione Europea.

In tutti i casi il rimborso è però escluso se:

– sono trascorse più di 8 settimane dall'addebito e/o se
– il Cliente ha dato direttamente a noi l'autorizzazione all'addebito, come ad esempio nel caso in cui gli avessimo concesso un prestito e il Cliente ci avesse dato l'autorizzazione all'addebito delle rate per ripagarlo, e gli sono state comunicate – se possibile – le informazioni relative all'operazione in addebito con un anticipo di almeno 4 settimane.

Se riteniamo che il Cliente abbia diritto al rimborso, rimborseremo l'importo al Cliente entro le 10 giornate operative successive a quando abbiamo ricevuto la sua richiesta e lo faremo con data di accredito corrispondente a quella di addebito.

Se al contrario riteniamo che il Cliente non ne abbia diritto, glielo comunicheremo spiegandogli le ragioni e ricordandogli che, se non accettasse la nostra decisione, potrà comunque presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario o rivolgersi alla Banca d'Italia presentando un esposto con il quale segnalerà ciò che a suo parere non è stato fatto in modo corretto.

Se il Cliente incarica un soggetto esterno (c.d. AISP – Account Information Service Provider) per ottenere informazioni sul conto che ha presso di noi

Se il Cliente incarica un soggetto esterno (c.d. AISP – Account Information Service Provider) per ottenere informazioni sul conto che ha presso di noi, forniremo all'AISP tutte le informazioni relative al/ai conto/i del Cliente (esempio Saldi e movimenti) nonché i nominativi di tutti gli intestatari del/i conto/i.

Principali servizi di pagamento offerti e relative condizioni

Di seguito descriviamo gli specifici servizi di pagamento che prestiamo al Cliente precisando che per tutti gli aspetti generali come ad esempio "Se il Cliente si accorge che sono state eseguite operazioni di pagamento che non ha autorizzato" oppure "Se il Cliente perde o gli rubano le carte o il suo dispositivo mobile" ecc. si applicano le disposizioni della sezione precedente intitolata "Norme comuni a tutti i servizi di pagamento".

Bonifico

Il bonifico è un servizio con cui un Cliente, tramite i canali che mettiamo a sua disposizione (per esempio Servizio di Banca Diretta, Sportello della Banca ecc.) ci chiede di trasferire, mediante addebito sul suo conto, una somma di denaro a favore di un altro soggetto (il beneficiario) affinché venga accreditata sul conto di quest'ultimo.

Il bonifico può essere effettuato sia verso paesi che fanno parte dell'area SEPA (si rimanda al sito sepaitalia.eu) a condizione che sia in euro e che la Banca del Beneficiario aderisca al cosiddetto SEPA Credit Transfer Scheme Rulebook (cioè l'accordo che contiene le regole per l'esecuzione di questo tipo di bonifici) sia verso paesi che non ne fanno parte.

Quando il bonifico viene disposto nell'ambito dei Paesi che fanno parte dell'Area SEPA prende il nome di SEPA Credit Transfer (SCT).

Fatta questa premessa specifichiamo che il bonifico viene eseguito da noi sulla base del Codice Identificativo Unico (corrispondente al Codice Iban del conto del beneficiario).

Inoltre, il Cliente deve indicare il nominativo del beneficiario.

Se l'ordine di bonifico viene disposto:

- attraverso canali elettronici o digitali (esempio nostro sito internet o app mobile)

oppure

- in modalità cartacea e il Cliente, in quest'ultimo caso, è fisicamente presente nel momento in cui riceviamo l'ordine (a cui farà seguito, prima possibile, la registrazione nei nostri sistemi informatici di tutte le informazioni necessarie ad eseguirlo)

abbiamo l'obbligo di verificare preventivamente se il beneficiario e il codice Iban indicati dal Cliente corrispondono (c.d. Verifica del Beneficiario o VoP). In assenza invece delle condizioni elencate sopra non eseguiamo la Verifica del Beneficiario.

Se a seguito della VoP riscontriamo una discrepanza fra il Codice Identificativo Unico e il nominativo del beneficiario, lo comunicheremo prontamente al Cliente avvisandolo che l'esecuzione dell'operazione potrebbe comportare il trasferimento del suo denaro a un soggetto diverso rispetto a quello voluto. In questi casi se il cliente decide di autorizzare ugualmente l'operazione non avrà diritto a ottenere rimborsi o risarcimenti.

Nel caso invece non sia possibile procedere alla VoP (esempio per motivazioni tecniche), lo comunicheremo ugualmente al Cliente il quale potrà decidere comunque di eseguire l'operazione nella consapevolezza che il suo denaro potrebbe essere trasferito a un soggetto diverso da quello voluto e con il rischio di non poterlo più recuperare.

Ovviamente tutto quello che abbiamo descritto sopra si applica anche a eventuali delegati del Cliente.

Per gli ordini di pagamento multipli (cioè gli ordini che comprendono più operazioni da eseguire) il Cliente classificato come "NON consumatore" può chiederci per iscritto o con le modalità che gli metteremo di volta in volta a disposizione, di non eseguire la VoP assumendosene di conseguenza la piena responsabilità in caso il codice identificativo unico non corrispondesse al beneficiario indicato.

Se poi il Cliente cambia idea ce lo dovrà comunicare nelle modalità richiamate sopra e, a partire dagli ordini che riceveremo successivamente, provvederemo ad eseguire la VoP nei casi previsti.

Precisiamo infine che la VoP è una tutela ulteriore per il Cliente ma non sostituisce il suo dovere di diligenza nel verificare la correttezza del codice identificativo unico del beneficiario (Iban).

In alcuni Paesi (esempio Stati Uniti d'America) le banche eseguono l'accredito del bonifico tenendo in considerazione soltanto il codice del conto corrente del beneficiario e non anche gli altri riferimenti (intestazione). Per questo motivo, se il Cliente vuole fare un bonifico verso un beneficiario che ha la banca in questi Paesi e sbaglia a indicare il codice del conto, il denaro potrebbe essere trasferito ad un beneficiario errato e il Cliente potrebbe subire un danno. In questi casi noi non avremo alcuna responsabilità. Inoltre, se a causa di questo errore fossimo costretti a rimborsare delle somme o a risarcire dei danni, li addebiteremo sul conto del Cliente, fornendogli la prova della richiesta di rimborso.

SEPA Credit Transfer Instant (SCT Instant o Bonifico istantaneo)

Il Bonifico istantaneo è un bonifico eseguito entro pochi secondi dal momento in cui riceviamo l'ordine. L'importo sarà quindi immediatamente addebitato sul conto corrente del nostro Cliente affinché venga poi accreditato sul conto del Beneficiario sulla base del Codice Identificato Unico corrispondente all'Iban indicato dal nostro Cliente. L'esito positivo o negativo dell'operazione viene comunicato al Cliente non appena riceviamo conferma dalla Banca del Beneficiario circa l'accredito o meno delle somme.

Anche per il Bonifico istantaneo svolgiamo, in presenza degli stessi presupposti descritti nel paragrafo precedente dedicato al bonifico e prima di eseguire l'ordine, la Verifica del Beneficiario e cioè, ricordiamo, la verifica finalizzata a controllare che il beneficiario e il codice Iban indicati dal Cliente corrispondano. Questa verifica viene svolta negli stessi termini, modalità e condizioni descritte per il bonifico e con le stesse conseguenze in termini di responsabilità. Per questo motivo, ai fini della Verifica del Beneficiario rinviamo al precedente paragrafo.

Il servizio di Bonifico istantaneo è utilizzabile nelle modalità che di volta in volta mettiamo a disposizione del Cliente e a condizione che anche la banca del beneficiario aderisca al SEPA Instant Credit Transfer Scheme Rulebook e cioè l'accordo che contiene le regole per l'esecuzione di questo tipo di bonifici.

Poiché l'ordine di bonifico istantaneo è immediatamente eseguito non appena riceviamo l'ordine, non potrà più in nessun caso essere revocato dal Cliente.

Nel Documento di Sintesi del Conto Corrente, oltre a tutte le altre condizioni (per esempio economiche) è riportato anche l'importo massimo che può essere trasferito o ricevuto come bonifico istantaneo e che potrà essere da noi modificato nel corso del tempo.

Pagamento Mediante Avviso (MAV) e Bollettino Bancario

Il servizio di pagamento "Mediante Avviso (MAV)" consiste nell'incarico ricevuto dal Cliente (il creditore) di incassare un suo credito vantato verso altri soggetti (si pensi ad esempio all'incarico datoci da un condominio nostro cliente per riscuotere le rate relative alle spese condominiali). In questo caso inviamo un avviso di pagamento ai debitori (che potrebbero anche non essere nostri clienti) sottoforma di bollettino prestampato contenente tutte le informazioni essenziali come il nominativo del debitore, l'importo dovuto, la causale del pagamento e la data di scadenza.

Il Bollettino Bancario è un Servizio di Pagamento del tutto simile al MAV con la sola differenza che l'invio del Bollettino Bancario ai debitori è fatto direttamente dal creditore e non da noi.

Il MAV e il Bollettino Bancario possono essere pagati direttamente al nostro sportello o, se previsto, tramite il Servizio di Banca Diretta.

Addebito diretto SEPA (SDD)

L'addebito diretto SEPA (SDD) è un Servizio di Pagamento che consente a un soggetto (beneficiario) di incassare un credito che ha verso un nostro Cliente (debitore) sulla base di una preventiva autorizzazione di quest'ultimo. Il Cliente rilascia questa autorizzazione (sottoscrivendo il c.d. mandato) direttamente a noi o al Beneficiario.

In altre parole, con l'SDD il beneficiario ci chiede di addebitare sul Conto Corrente del nostro Cliente l'importo (in euro) dovuto. Il mandato di addebito può riferirsi ad un unico addebito, oppure ad una serie di addebiti ripetitivi (per esempio tramite l'SDD il Cliente può far addebitare in modo automatico sul suo conto le bollette di un'utenza telefonica, luce o gas).

Il soggetto beneficiario di un addebito SDD deve notificare al Cliente debitore, con un preavviso di almeno 14 (quattordici) giorni di calendario, l'inizio di operatività dell'SDD (e quindi degli addebiti che avranno luogo).

BANCOMAT Pay®

Con l'adesione al Servizio BANCOMAT Pay® il Cliente può trasferire o ricevere una somma di denaro a favore di, o da parte di, un altro soggetto che aderisce al medesimo Servizio anche presso altre Banche o Istituti di Pagamento.

L'operazione è eseguita in generale entro pochi secondi dall'ordine di pagamento del Cliente ed è regolata con accredito o addebito, a seconda dei casi, sul rapporto munito di Iban (per esempio Conto Corrente, Carta di Pagamento con Iban) che il Cliente sceglie di abbinare al Servizio fra quelli consentiti dalla Banca. A tale rapporto il Cliente deve associare un numero di telefono in uso esclusivo al Cliente che costituisce il Codice Identificativo Unico per ricevere e trasferire denaro.

Per trasferire denaro a favore di un altro soggetto (beneficiario) il nostro Cliente deve

(i) utilizzare l'Applicazione Bancomat Pay indicando il numero di telefono cellulare del beneficiario che costituisce il suo Codice Identificativo Unico

(ii) autorizzare l'operazione di pagamento mediante l'utilizzo di codici segreti/password o dati biometrici o secondo le diverse indicazioni che tempo per tempo gli comunicheremo.

I rapporti associabili al Servizio, così come le condizioni e le modalità operative per aderirvi, sono resi noti da noi tramite uno o più dei nostri canali di comunicazione (ad esempio pubblicazione di un apposito avviso nella Sezione riservata del sito Internet della Banca).

L'adesione al Servizio comporta

(i) la scansione tramite l'Applicazione Bancomat Pay della rubrica telefonica del Cliente e

(ii) l'informazione di essere utente del Servizio a quei contatti della rubrica del Cliente che aderiscono a loro volta al Servizio.

Precisiamo a questo proposito che:

- i numeri telefonici dei contatti presenti nella rubrica telefonica del Cliente sono gli unici dati analizzati automaticamente via software e senza alcuna memorizzazione e conservazione da parte di BANCOMAT S.p.A. sui relativi sistemi, al solo fine di individuare i numeri di telefono verso cui il Cliente potrà effettuare bonifici diretti;
- le informazioni di contatto del Cliente, se presenti nelle rubriche telefoniche degli altri Utenti aderenti al Servizio, sono trattate da BANCOMAT S.p.A. che, tramite apposita icona, rende conoscibile lo stato di aderente al Servizio agli altri Utenti aderenti che dispongano di queste informazioni di contatto;
- il nominativo del Cliente (parzialmente oscurato) può essere reso visibile a chi intenda inviargli un pagamento al suo numero di telefono;
- il codice Iban del rapporto abbinato al servizio e associato al numero di telefono del Cliente non è mai visibile agli altri utenti.

Il Servizio consente al Cliente di effettuare pagamenti anche a favore di esercizi commerciali e di soggetti convenzionati (anche chiamati "Merchant" o "Merchant Beneficiario") aderenti al circuito BANCOMAT Pay®, consentendo così al Cliente di eseguire il pagamento dei beni e servizi acquistati.

In questo caso il Cliente può individuare il Merchant a cui trasferire il denaro direttamente dall'Applicazione Bancomat Pay tramite geolocalizzazione, numero di telefono, ricerca nominativa, lista preferiti oppure inquadrando il QR-Code. Le modalità di identificazione del Merchant appena descritte rappresentano il suo Codice Identificativo Unico. In tutte queste ipotesi affinché venga eseguito l'ordine di pagamento del Cliente potrebbe essere necessaria l'approvazione finale del Merchant che utilizzerà a questo scopo la sua Applicazione Bancomat Pay. Fino al momento di questa approvazione il Cliente non può revocare l'ordine.

L'approvazione del Merchant non sarà invece necessaria nel caso in cui il Cliente ha approvato l'ordine tramite il c.d. QR-Code "dinamico" che, a differenza di quello ordinario (c.d. statico), contiene già tutti i dati dell'operazione di pagamento che il Cliente deve approvare.

Oltre ai pagamenti descritti sopra il Cliente potrà effettuare pagamenti anche a favore della pubblica amministrazione con modalità simili a quelle descritte sopra per i Merchant.

Il Cliente può disporre un ordine di pagamento anche a favore di un soggetto beneficiario presente nella sua rubrica che non ha ancora aderito o attivato il Servizio. In questo caso noi renderemo sin da subito indisponibile la somma oggetto del pagamento ma potremo eseguirlo soltanto se il beneficiario, entro massimo i 30 giorni di calendario successivi:

I) aderirà e attiverà Bancomat Pay, oppure

2) pur non aderendo a Bancomat Pay, su invito del Cliente e seguendo le nostre indicazioni, ci fornirà:
   - il proprio numero di cellulare. Questo numero, al fine di eseguire il pagamento, deve essere il medesimo già comunicatoci dal Cliente; nonché
   - il proprio codice Iban. Per questa finalità il Cliente ci autorizza in modo irrevocabile a ricevere direttamente dal beneficiario il suo codice Iban.

In entrambi i casi il Cliente è tenuto ad informare il beneficiario dell'Ordine di Pagamento impartito a suo favore e della necessità che, per l'esecuzione del pagamento, si adoperi per una delle due ipotesi sopra descritte.

Scaduti inutilmente i 30 giorni, l'Ordine di Pagamento s'intenderà decaduto e noi renderemo nuovamente disponibile la somma di denaro sul rapporto del Cliente associato al Servizio.

In ogni caso, l'ordine di pagamento può essere revocato dal Cliente durante i 30 giorni e fintanto che l'operazione non è stata eseguita.

Il Cliente può disattivare e riattivare il Servizio anche più volte, secondo le modalità consentite. Inoltre, sia noi sia il Cliente possiamo in qualsiasi momento chiudere il (e cioè recedere dal) Servizio. In questo caso gli Ordini di Pagamento già disposti ma non ancora eseguiti alla data di chiusura del Contratto si intenderanno automaticamente annullati.

Infine, per motivi collegati all'efficienza e sicurezza del Servizio possiamo in qualsiasi momento:

(i) modificarlo, sospenderlo o abolirlo dandone comunicazione alla clientela;

(ii) sospendere l'operatività di singoli Clienti avvisando questi ultimi.

L'adesione separata a questo Servizio comporta sia la sua integrazione nel Contratto sui servizi bancari e finanziari stipulato con il Cliente sia, di conseguenza, l'automatica applicazione di tutte le relative norme generali compatibili (in particolare quelle sui servizi di pagamento) come ad esempio, la durata del contratto (che è a tempo indeterminato), la nostra possibilità di modificarlo (c.d. modifiche unilaterali), la possibilità nostra o del Cliente di chiuderlo (cioè di recedervi), i limiti della nostra responsabilità ecc.

Plick

Cos'è

Con l'adesione al servizio Plick il Cliente può trasferire da un suo rapporto munito di Iban che ha con noi come ad esempio il conto corrente, una somma di denaro a favore di un altro soggetto (beneficiario).

Al posto della somma di denaro il Cliente può consentire al beneficiario di ottenere un buono di acquisto digitale di pari valore spendibile soltanto presso i negozi o i siti web indicati nel buono stesso.

Per poter eseguire un pagamento tramite Plick (un o il "Plick") è necessario che ci venga fornito il Codice Identificativo Unico del beneficiario composto dal:

a) suo numero di telefono (mobile) o dal suo indirizzo e-mail che il Cliente ci deve dare per identificarlo nonché dal

b) suo codice Iban. Il codice Iban potrà esserci fornito dal Cliente oppure direttamente dal beneficiario stesso.

Qualora invece il pagamento avvenisse tramite l'emissione di un buono di acquisto digitale il Codice Identificativo Unico sarà costituito unicamente dal numero di telefono o indirizzo e-mail del beneficiario.

Ricordiamo a questo proposito l'importanza che riveste il Codice Identificativo Unico nell'eseguire l'ordine di pagamento poiché, se errato oppure non riconducibile alla persona a cui si vuole trasferire il denaro, non avremo alcuna responsabilità nei confronti del Cliente nemmeno nell'ipotesi in cui il Codice Iban ci venga fornito direttamente dal beneficiario.

Come funziona

Per poter utilizzare Plick è necessario anzitutto che il Cliente abbia attivo con noi il Servizio di Banca Diretta e abbia attivato Plick.

Una volta inserito, l'ordine diventa immodificabile e irrevocabile.

Inoltre il Cliente, attraverso il Servizio, deve informare il beneficiario dell'ordine di pagamento disposto a suo favore affinché quest'ultimo, entro massimo i successivi 30 giorni di calendario, possa decidere se accettarlo o meno. Per fare questo non è necessario che il beneficiario aderisca al Servizio Plick.

In caso di accettazione, se il Cliente non ci ha fornito il Codice Iban del beneficiario allora toccherà a quest'ultimo farlo. In questo caso e per questo scopo il Cliente ci autorizza in modo irrevocabile a ricevere direttamente dal beneficiario il Codice Iban.

In caso invece il pagamento avviene tramite l'emissione di un buono di acquisto digitale l'accettazione dell'ordine del Cliente avverrà quando il beneficiario manifesta il proprio consenso a ricevere questo buono secondo la procedura prevista.

Quando l'Ordine di Pagamento è completo ed è accettato dal beneficiario (in una Giornata Operativa ed entro l'orario massimo previsto) noi lo consideriamo ricevuto e lo prendiamo in carico per eseguirlo.

È importante precisare però che sin dal momento in cui avviene l'accettazione (a prescindere che coincida o meno con una Giornata Operativa) noi blocchiamo la somma di denaro necessaria per eseguire l'ordine.

L'esecuzione avverrà tramite:

- bonifico SEPA, se ha ad oggetto il trasferimento di una somma di denaro; oppure mediante
- acquisto e trasmissione del buono digitale (o del relativo codice identificativo) se il beneficiario ha scelto questa modalità per ricevere il denaro oggetto dell'ordine. La trasmissione del buono al beneficiario potrà avvenire tramite posta elettronica o tramite messaggistica (esempio sms) a seconda dei casi.

In caso trascorra il tempo massimo di 30 giorni senza che il beneficiario accetti il Plick oppure in caso di suo rifiuto, l'ordine di pagamento non sarà più considerato valido e la somma di denaro in precedenza bloccata verrà nuovamente resa disponibile al Cliente.

Esecuzione di un Plick in una data futura

Il Cliente può fare in modo che il suo ordine di pagamento tramite Plick ci venga trasmesso in una specifica data futura.

In queste ipotesi invieremo un messaggio al beneficiario che avrà 30 (trenta) giorni di tempo per accettarlo a partire dalla data futura che il Cliente ha scelto.

Se il beneficiario accetta **prima della data futura** eseguiremo comunque il Plick nella giornata concordata, se operativa, altrimenti nella prima Giornata Operativa successiva.

Ricordiamo che per garantire l'esecuzione dell'ordine bloccheremo l'importo necessario per eseguirlo il giorno concordato.

Se invece il beneficiario accetta il Plick dopo la data futura (ma sempre entro il termine massimo di 30 giorni da questa data) eseguiremo l'ordine nella giornata in cui il beneficiario lo avrà accettato, se operativa, altrimenti in quella successiva.

Anche in questo caso, tuttavia, bloccheremo l'importo necessario per eseguire l'ordine il giorno della sua accettazione anche se non è una giornata operativa.

Plick con importo garantito al beneficiario

Quando sarà messa a disposizione questa particolare modalità di cui daremo avviso tramite i nostri canali di comunicazione, il Cliente potrà, nel suo ordine di pagamento, ordinarci di rendere subito indisponibili le somme di denaro necessarie all'esecuzione del Plick a favore del beneficiario anche se quest'ultimo non ha ancora accettato l'ordine.

Il tempo massimo a disposizione del beneficiario per accettare l'ordine sarà sempre di 30 giorni dopo di che, in caso di non accettazione o di suo rifiuto, l'ordine non sarà più considerato valido e sbloccheremo le somme in precedenza vincolate rendendole nuovamente disponibili al Cliente.

Se il Plick supera un certo importo

Nel caso in cui l'ordine di pagamento dovesse superare un certo importo stabilito dalle nostre procedure di sicurezza chiederemo al Cliente di generare una password o un PIN che dovrà comunicare al beneficiario poiché gli servirà per accettare l'ordine.

In ogni caso il Cliente potrà decidere di generare la password o il PIN a prescindere dalle soglie che stabiliamo noi.

In tutte le ipotesi descritte sopra il Cliente deve adottare tutte le precauzioni possibili per impedire che altri soggetti diversi dal beneficiario vengano a conoscenza della password o del PIN poiché noi non saremo responsabili se ciò dovesse accadere.

Accesso alla rubrica telefonica del Cliente

L'utilizzo del Servizio comporta sia l'accesso alla rubrica telefonica del Cliente presente sul suo dispositivo mobile per reperire i nominativi, i numeri di telefono e gli indirizzi e-mail dei contatti registrati sia l'accesso alla propria rubrica di contatti nell'ambito del Servizio di Banca Diretta al fine di reperire i nominativi e gli Iban dei contatti già registrati.

Tutti questi dati sono trattati automaticamente dal software del Servizio al solo scopo di facilitarne l'utilizzo individuando e precompilando i campi per predisporre l'ordine.

Poiché il Servizio Plick è offerto grazie alla collaborazione con la società PayDo S.p.A. precisiamo come questa attività di trattamento dei dati non comporta la loro memorizzazione e/o la loro conservazione da parte di tale società.

Disattivazione e riattivazione del Servizio Plick nonché ipotesi di sospensione, modifica o abolizione

Il Cliente può disattivare e riattivare il Servizio anche più volte, secondo le modalità consentite.

Infine, per motivi collegati all'efficienza e sicurezza del Servizio possiamo in qualsiasi momento:
(i) modificarlo, sospenderlo o abolirlo dandone comunicazione alla clientela;
(ii) sospendere l'operatività di singoli Clienti avvisando questi ultimi.

L'adesione separata a questo Servizio comporta sia la sua integrazione nel Contratto sui servizi bancari e finanziari stipulato con il Cliente sia, di conseguenza, l'automatica applicazione di tutte le relative norme generali compatibili (in particolare quelle sui servizi di pagamento) come ad esempio, la durata del contratto (che è a tempo indeterminato), la nostra possibilità di modificarlo (c.d. modifiche unilaterali), la possibilità nostra o del Cliente di chiuderlo (cioè di recedervi), i limiti della nostra responsabilità ecc.

La Carta di Debito su Circuito Debit Mastercard

Di seguito descriviamo il servizio relativo alla carta di debito precisando, come abbiamo fatto per gli altri Servizi di Pagamento, che per tutti gli aspetti generali qui non espressamente previsti come ad esempio "Se il Cliente si accorge che sono state eseguite operazioni di pagamento che non ha autorizzato" oppure "La nostra possibilità di bloccare o ridurre i limiti di utilizzo di uno Strumento di Pagamento" ecc. si applicano le disposizioni della sezione precedente intitolata "Norme comuni a tutti i servizi di pagamento".

Che cos'è

La carta di debito è uno strumento che consente al Cliente di effettuare sia operazioni di pagamento presso esercizi commerciali aderenti al circuito Debit Mastercard (ad esempio negozi fisici o virtuali) sia operazioni di prelievo presso gli sportelli automatici abilitati (ATM).

La carta viene rilasciata sia in modalità digitale (su app mobile) utilizzabile sul Device del Cliente (esempio smartphone) sia, su richiesta di quest'ultimo, anche su supporto fisico. In entrambi i casi la carta ha lo stesso numero identificativo ed è collegata allo stesso conto.

Con la carta in versione digitale si possono fare pagamenti e-commerce tramite la rete internet e, se il Cliente attiva sistemi di pagamento con noi convenzionati (per esempio Apple Pay o Google Pay) anche tramite POS presso esercizi commerciali fisici (negozi).

Con la carta su supporto fisico, oltre a poter fare tutte le operazioni previste con la carta nella sua versione digitale, è anche possibile prelevare denaro contante presso tutte le apparecchiature ATM.

Il prelievo di denaro contante tramite la carta nella versione digitale è infatti consentito soltanto presso gli sportelli ATM abilitati nelle modalità tempo per tempo previste (per esempio mediante digitazione del PIN).

Il nostro ruolo e quello di Nexi Payments S.p.A. nel servizio relativo alla carta

Il nostro ruolo ("Emittente") è quello di emettere e rilasciare la carta al Cliente (chiamato anche il "Titolare"), mentre quello di Nexi Payments S.p.A., con sede in Corso Sempione 55, 20149 Milano (anche "Nexi") è quello di gestire i rapporti con il circuito di pagamento internazionale Debit Mastercard sia per quanto riguarda l'operatività della carta sia con riferimento alle attività di produzione e personalizzazione della stessa.

Fatta questa precisazione, il rapporto contrattuale relativo alla carta resta in ogni caso fra noi (Emittente) e il Cliente (Titolare) verso cui siamo responsabili.

In questo rapporto il Titolare della carta è il cliente minorenne intestatario del conto corrente. Pertanto, il Legale Rappresentante richiedendo il rilascio della carta si fa carico di ogni obbligazione e assume inoltre ogni responsabilità relativa all'utilizzo della stessa nei confronti della Banca, di Nexi, del circuito di pagamento internazionale e di terzi; e più in generale risponde dell'operatività effettuata dal Titolare in qualsiasi ambiente (sito/app/piattaforma e simili) reso disponibile dalla Banca, da Nexi o da terzi.

Con riferimento ai dati personali del Titolare, noi e Nexi agiamo autonomamente, cioè ognuno utilizza i dati in funzione del ruolo che svolge (siamo quindi "autonomi titolari del trattamento dei dati personali"). Per avere maggiori informazioni sugli aspetti legati al trattamento dei dati, il Titolare può fare riferimento alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali fornita al momento dell'apertura dei rapporti e a quella di Nexi contenuta nel Fascicolo Informativo.

Rilascio del codice segreto (c.d. Personal Identification Number o PIN) e obblighi di custodia

Per utilizzare la carta, al Cliente è assegnato un codice numerico comunemente detto PIN che viene messo a sua disposizione nelle modalità previste, tempo per tempo, dalle nostre politiche di sicurezza (esempio tramite SMS, sezione riservata del nostro sito internet o di quello di Nexi ecc.).

Il PIN è personale e segreto.

Il Cliente non deve mai comunicarlo o farlo conoscere ad altri né annotarlo e conservarlo insieme alla carta o con modalità che consentano a chiunque di venirne facilmente in possesso o a conoscenza. Anche la carta va custodita con ogni cura per evitare che entri in possesso e/o venga utilizzata da altre persone. La carta, infatti, è strettamente personale e non cedibile.

Infine, raccomandiamo di tenere sempre attive le notifiche di sicurezza che informano il Cliente delle operazioni di pagamento che vengono fatte con la carta.

Per saperne di più si rimanda anche alla Guida pratica "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici", che permette di conoscere come funzionano gli strumenti di pagamento da utilizzare per fare acquisti on-line, a quali rischi si possa essere esposti e le tutele azionabili in caso di problemi.

Come autorizzare un'operazione di pagamento con la Carta

Un'Operazione di Pagamento con la Carta può essere autorizzata dal Cliente, a seconda del tipo di operazione in vari modi:

- con digitazione del PIN;
- in modalità contactless e cioè avvicinando semplicemente la carta fisica al POS, entro i limiti massimi di sicurezza previsti per questa modalità. Oltre questi limiti sarà richiesta anche la digitazione del PIN;
- sulla rete internet, tramite la digitazione dei dati presenti sulla Carta e altri eventuali dati/elementi di sicurezza ("meccanismi di autenticazione forte") collegati al protocollo internazionale "3D Secure" che il Cliente deve attivare o che Nexi d'iniziativa dovesse attivare a beneficio del Cliente stesso (si rimanda a questo proposito nuovamente al documento sulla sicurezza dei pagamenti tramite App/internet che è possibile trovare aggiornato sul nostro sito e sulla nostra App);
- nel caso di utilizzo di sistemi di pagamento convenzionati (per esempio Apple Pay o Google Pay), secondo le modalità previste dal relativo sistema di pagamento, come ad esempio in modalità contactless cioè avvicinando semplicemente il dispositivo mobile del Cliente al POS.

Quando l'operazione è disposta con queste modalità allora il pagamento s'intende autorizzato dal Cliente che sarà identificato quindi come il diretto esecutore dell'Operazione.

In questi casi l'Ordine di Pagamento sarà considerato irrevocabile.

In caso di operazioni in cui l'importo non è noto in anticipo

Ci potrebbero essere dei casi in cui le Operazioni di Pagamento tramite Carta non hanno un importo noto in anticipo (si pensi ad esempio al caso del distributore di benzina). In questi casi, se il Cliente ha prestato il suo consenso a bloccare un importo predeterminato, provvediamo a bloccare preventivamente il denaro per questo importo. Una volta poi che riceveremo l'esatto importo dell'Operazione procederemo con lo sblocco.

Limiti di utilizzo, blocco della carta o riduzione di questi limiti anche su iniziativa del Cliente

Ricordiamo che l'uso della carta deve avvenire entro i limiti del saldo disponibile del conto corrente a cui è collegato. Per gli altri limiti di utilizzo (esempio massimali di prelievo di denaro contante) si rimanda a quanto specificato nel Documento di Sintesi.

Precisiamo comunque che per quanto riguarda le operazioni di prelievo di denaro le banche o gli altri soggetti autorizzati che gestiscono gli sportelli automatici abilitati (ATM) potrebbero imporre ulteriori o diversi limiti di utilizzo rispetto a quelli riportati nel Documento di Sintesi.

Inoltre, come precisato nel paragrafo "La nostra possibilità di bloccare o ridurre i limiti di utilizzo di uno Strumento di Pagamento" contenuto nella sezione intitolata "Norme comuni a tutti i servizi di pagamento" abbiamo la possibilità oltre che di bloccare la carta nei casi previsti anche di ridurne i limiti di utilizzo comunicandolo al Cliente.

Infine, è possibile impedire l'operatività della Carta su uno o più dei canali di spesa disponibili e fissare un limite di spesa tramite le funzionalità che mettiamo a disposizione del Cliente tempo per tempo (per esempio tramite il Servizio Spending Control utilizzabile mediante accesso all'area riservata all'interno del nostro sito internet).

Durata e rinnovo

Il servizio relativo alla carta è a tempo indeterminato. Ogni carta tuttavia (sia ovviamente nella sua versione fisica che in quella digitale), per questioni di sicurezza, ha un periodo di validità di 5 anni.

In prossimità della scadenza la carta digitale sarà automaticamente sostituita mentre se il Cliente ha chiesto anche la carta fisica, prima di ogni scadenza, gli invieremo quella nuova addebitandogli le eventuali spese previste nel Documento di Sintesi (DDS).

In ogni caso, per ragioni tecniche e/o di sicurezza ci riserviamo di sostituire di nostra iniziativa la carta in ogni momento.

Messaggistica di sicurezza

La funzionalità di messaggistica di sicurezza tramite, ad esempio, SMS e/o messaggistica istantanea e/o notifica push sull'app mobile di Nexi è offerta da quest'ultima, per nostro conto, per permettere al Cliente di essere informato di ogni operazione di pagamento (esempio prelievo di denaro contante) che avviene sulla carta, se di importo superiore alla soglia minima da noi stabilita.

Il Cliente potrà tuttavia aumentare (ma non diminuire) tale soglia minima secondo le nostre politiche di sicurezza tempo per tempo applicate.

Per tutti gli eventuali limiti e costi nonché gli ulteriori eventuali servizi strumentali si rinvia al Documento di Sintesi.

Se la carta (e/o il Device che la contiene in versione digitale) viene rubata o smarrita

In questi casi il Cliente deve chiedere immediatamente il blocco della Carta telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al numero verde del Blocco Carta di Nexi indicato nella lettera di accompagnamento della Carta nonché sui nostri canali di comunicazione (sito internet, VRU ecc.) comunicando almeno le informazioni indispensabili per procedere al blocco.

Nel caso di impossibilità di utilizzo del numero verde di Nexi il Cliente deve comunque segnalarci il fatto nel più breve tempo possibile personalmente o telefonando al nostro numero verde oppure segnalandolo a Nexi tramite l'app mobile Nexi Pay o tramite il suo sito internet. La segnalazione di furto o smarrimento può essere fatta valere nei nostri confronti (si dice più tecnicamente che "è opponibile"):

(i) dalla data ed ora di rilascio del numero di blocco comunicato dall'operatore nel caso di telefonata al Numero Verde;

(ii) dal momento in cui la segnalazione è effettuata al nostro personale.

Il blocco della carta nei casi descritti sopra determinerà la sua estinzione sia nella sua versione fisica che digitale.

Nel caso invece in cui dovesse essere bloccata su richiesta del Cliente solo la carta nella sua versione digitale (si pensi alle ipotesi di furto o smarrimento del solo Device che la contiene) questo non comporterà l'estinzione della carta nella sua versione fisica in possesso del Cliente.

Come specificato inoltre nelle "Norme comuni a tutti i servizi di pagamento" (e precisamente al paragrafo chiamato "Se il Cliente si accorge che sono state eseguite operazioni di pagamento che non ha autorizzato") ricordiamo che il Cliente deve presentare (e conservare) denuncia presso le Autorità e trasmettercela in caso di nostra richiesta.

Obblighi del Cliente in caso di danneggiamento o deterioramento della Carta fisica

In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Cliente non dove effettuare ulteriori operazioni e deve restituircela nello stato in cui si trova.

Rapporti con gli esercenti e malfunzionamenti degli ATM e dei POS

Noi siamo totalmente estranei, e quindi non responsabili, in relazione ai rapporti e alle eventuali liti che dovessero sorgere tra il Cliente e i soggetti verso cui effettua i pagamenti con la Carta per l'acquisto di merci o servizi (per esempio il negoziante). A titolo di esempio si pensi ai difetti dei beni o dei servizi acquistati o ai casi di consegna/erogazione avvenuta in ritardo, non avvenuta o avvenuta in modo parziale o, più in generale, ai casi di disservizi o situazioni simili. In tutti questi casi il Cliente non può considerarci responsabili nemmeno per eventuali malfunzionamenti dei POS. Relativamente agli ATM, se il Cliente dovesse accorgersi che non funzionano correttamente dovrà evitare di utilizzarli.

Nostra possibilità di modificare gli ATM, sospensione ed eliminazione del Servizio

Ci riserviamo la facoltà di modificare la posizione delle apparecchiature per l'erogazione del servizio di prelievo contante nonché di sospendere o eliminare il servizio stesso in qualsiasi momento a causa di eventi connessi alla sicurezza.

Obbligo di restituzione della Carta a seguito di chiusura (recesso) del contratto

In tutti i casi di chiusura dell'intero contratto o del solo servizio relativo alla Carta (si vedano gli articoli chiamati "Durata, chiusura automatica del Contratto (risoluzione) o chiusura anticipata (recesso) del Contratto" e "Cosa succede in caso di chiusura del Contratto (recesso o risoluzione)" contenuti nella sezione "Condizioni generali relative al nostro rapporto con il cliente":

- il Cliente non potrà più usare la Carta e dovrà restituircela annullandola mediante un taglio che attraversa la banda magnetica e il chip;
- se è stato pagato dal Cliente un canone anticipato gli verrà restituita la quota di canone relativa all'eventuale periodo non goduto. Al contrario se è previsto che il canone sia addebitato in via posticipata allora addebiteremo al Cliente solo la quota di canone relativa al periodo effettivamente goduto.

Servizi accessori

Al servizio relativo alla carta e senza ulteriori costi per il Cliente potremmo associare servizi o benefici aggiuntivi come ad esempio coperture assicurative, servizi di assistenza, programmi a premi ecc. che possono variare a seconda del tipo di Carta.

Il tutto secondo i termini e condizioni stabiliti dai relativi regolamenti.

Infine, potremmo offrire servizi aggiuntivi a pagamento che per poter essere attivati dovranno prevedere il consenso del Cliente.

Se i servizi (gratuiti o a pagamento) sono forniti direttamente da società terze il Cliente dovrà rivolgersi unicamente a queste ultime in caso di problemi/disservizi non essendo noi responsabili.

In qualsiasi momento, comunque, i servizi accessori possono essere modificati o revocati.

Rendicontazione sull'utilizzo della carta

Tutte le operazioni eseguite con la carta (esempio prelevamenti, pagamenti ecc.) sono riportate negli estratti del conto corrente a cui la carta è collegata mentre le sue condizioni economiche sono contenute nel Documento di Sintesi della carta stessa (si veda anche il paragrafo chiamato "Come informiamo il Cliente sull'andamento dei Servizi-rendiconti periodici" contenuto nella sezione A "Condizioni generali relative al nostro rapporto con il Cliente").

Ogni operazione contiene i necessari dettagli previsti dalla legge e cioè la data in cui viene fatta dal Cliente e la data valuta di accredito o di addebito, il codice di riferimento dell'operazione, l'eventuale beneficiario o debitore, gli interessi/spese/commissioni, l'importo e la valuta dell'operazione (esempio dollari) nonché l'eventuale tasso di cambio con la relativa maggiorazione applicata.

Modulo Apertura Conto Corrente e Servizi Bancari – Fac-Simile

Banca Mediolanum S.p.A. – Sede Legale Palazzo Meucci – Via Ennio Doris 20079 Basiglio (MI) – Telefono +39029049 1 bancamediolanum@pec.mediolanum.it bancamediolanum.it Banca Mediolanum S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Banca Iscritta all'albo delle Banche – Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Capitale Sociale euro 600.708.203,40 interamente versato – Codice Fiscale – Iscrizione Registro Imprese di Milano numero 02124090164 – Partita IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum

Alla
Banca Mediolanum S.p.A.
Palazzo Meucci, Via Ennio Doris
20079 Basiglio, Milano 3 (MI)

Modulo apertura Conto Corrente e Servizi Bancari

Conto Corrente riservato a un minorenne di età compresa tra i 12 e i 17 anni, il cui genitore o chi ne svolge le funzioni è intestatario di un conto corrente o di un conto deposito presso Banca Mediolanum.

Pratica numero _____

La nostra Proposta Contrattuale

Gentile Cliente,

questa è la nostra proposta di contratto che fa seguito a tutte le informazioni già fornite sulle condizioni economiche, contrattuali e sulle modalità con cui prestiamo i nostri servizi bancari (Fascicoli Informativi, Foglio Informativo e Documento Informativo sulle Spese).

In particolare, il nostro Contratto si compone:

- di un Documento di Sintesi che contiene le principali caratteristiche del servizio e le condizioni economiche;
- di un Fascicolo Contrattuale che comprende l'insieme delle norme che riguardano alcuni aspetti generali, come ad esempio la durata del nostro accordo e i tempi e i modi con cui è possibile porvi termine, e aspetti più specifici legati ai singoli Servizi;
- del presente modulo, con cui proponiamo di accettare il nostro Contratto.

Nel nostro Contratto il Cliente è il minorenne intestatario del Conto, mentre il "Legale Rappresentante" è uno dei suoi genitori o chi ne svolge le funzioni.

Ogni dichiarazione del Legale Rappresentante è rilasciata per conto del Cliente minorenne. Il Legale rappresentante si assume ogni obbligo e responsabilità nei nostri confronti per l'uso che il Cliente fa del Conto e dei Servizi.

FAC-SIMILE

Banca Mediolanum S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Massimo Doris

Basiglio, Milano 3 (MI) _____

1. Legale Rappresentante

Nome e Cognome _____

Codice Cliente _____

2. Dati anagrafici del soggetto minorenne intestatario del Conto – Scheda Anagrafica e modulo di adeguata verifica della clientela

I dati personali del Cliente sono necessari per consentire alla Banca di svolgere le verifiche che la legge le impone (ad esempio normativa antiriciclaggio, normativa fiscale statunitense ecc.). Per questo motivo senza queste informazioni non sarà possibile aprire il Conto.

In certi casi potremo comunque richiedere ulteriori dati e/o documenti.

Nome e Cognome _____

Nato a _____ Provincia _____ il _____ Sesso _____

Nazione I[a] Cittadinanza _____ Codice Fiscale italiano _____

Dati residenza

Residente in _____

Residenza Fiscale _____

Domiciliato in _____

Presso _____

Documento identificativo _____ Rilasciato a _____

Data di rilascio _____ Data scadenza _____

Numero Cellulare Primario[1] _____ Email _____

Titolo di studio _____ Professione precedente _____ Professione attuale _____

Luogo di svolgimento dell'attività _____ (TAE) Settore economico _____

Reddito Annuale

– ❑ da 0 € a 15.000 €
– ❑ da 15.001 € a 28.000 €
– ❑ da 28.001 € a 55.000 €
– ❑ da 55.001 € a 75.000 €
– ❑ oltre 75.000 €

Patrimonio Complessivo[2]:

– ❑ compreso tra 0 € e 15.000 €
– ❑ compreso tra 15.001 € e 30.000 €
– ❑ compreso tra 30.001 € e 100.000 €
– ❑ compreso tra 100.001 € e 500.000 €
– ❑ compreso tra 500.001 € e 2.000.000 €
– ❑ superiore a 2.000.000 €

Origine del patrimonio[3]:

– ❑ redditi da lavoro autonomo
– ❑ redditi da lavoro dipendente
– ❑ redditi fondiari
– ❑ redditi finanziari
– ❑ redditi d'impresa
– ❑ eredità/donazione
– ❑ altri redditi (esempio premi, lotterie, ecc.)

Dopo aver preso attenta visione dell'Informativa relativa alle Persone Esposte Politicamente (PEP).

Dichiaro di Non essere Persona Esposta Politicamente e/o Non avere legami di parentela o assimilati con soggetti PEP.

3. Tipologia di Conto Corrente e scopo del rapporto

FAC-SIMILE

Tipologia di conto corrente: Conto Mediolanum Under 18 – Iban numero _____

Le condizioni economiche sono riportate nel Foglio Informativo vigente del Conto Corrente e nel relativo Documento di Sintesi che costituisce il frontespizio e parte integrante e sostanziale del Contratto.

Informazioni di rapporto (da compilare obbligatoriamente per la legge antiriciclaggio)

Scopo del rapporto

❑ Gestione esigenze familiari;
❑ Risparmio;
❑ Servizi Vari.

Indirizzo di contratto

❑ **Chiedo che la corrispondenza sia inviata presso il domicilio del Cliente** (se comunicato alla banca), ovvero in mancanza presso la residenza dello stesso;

❑ **Chiedo che la corrispondenza sia inviata al Legale Rappresentante al seguente indirizzo** (da compilare solo se diverso da quello di domicilio o di residenza del Cliente)

Presso _____

Via/Piazza e Numero Civico _____ Cap _____

Località (Comune) – Provincia _____ Nazione _____

Modalità di comunicazione

Il Cliente prende atto e accetta che **tutte le comunicazioni relative ai Servizi del Contratto**, comprese quelle relative alle eventuali variazioni delle condizioni economiche/normative, agli estratti e rendicontazioni, **saranno effettuate esclusivamente in modalità telematica** con la loro messa

(1) A questo numero di cellulare la Banca fornirà al cliente, mediante SMS, informazioni sull'operatività svolta e il Codice B.Med, ad esclusivo uso del cliente e valido per l'utilizzo del Servizio di Banca Diretta.

(2) Rappresenta il valore complessivo stimato del patrimonio mobiliare, immobiliare, attività imprenditoriali, opere d'arte e altri beni di valore.

(3) Rappresenta le fonti che hanno portato all'attuale valore del patrimonio complessivo dichiarato.

a disposizione nell'area riservata al Cliente del sito internet della Banca a cui il Legale Rappresentante avrà accesso mediante l'utilizzo dei propri codici segreti del proprio Servizio di Banca Diretta.

Il Cliente DICHIARA di essere stato informato di poter richiedere alla Banca di essere avvisato tramite e-mail ogni volta che queste comunicazioni gli vengono messe a disposizione. A prescindere da questa notifica via email, il Cliente, e in particolare il Legale Rappresentante, si impegnano ad accedere periodicamente all'area riservata del sito per verificare la presenza di eventuali comunicazioni.

Tutte le comunicazioni saranno in ogni caso considerate ricevute e conosciute dal Cliente e dal Legale Rappresentante fin da quando saranno messe a loro disposizione. Per questo motivo il Cliente e il Legale Rappresentante non potranno lamentare la loro mancata ricezione o conoscenza.

Il cliente potrà chiedere in qualsiasi momento di ricevere le comunicazioni anche in formato cartaceo. Anche la Banca potrà comunque decidere di inviare al Cliente le comunicazioni in modalità cartacea.

Il Cliente e il Legale Rappresentante dichiarano a questo proposito di disporre di adeguati strumenti tecnici e conoscenze che gli consentono di consultare, gestire e archiviare i documenti in formato file elettronico.

Il Cliente DICHIARA di essere stato informato che potrà in qualsiasi momento e senza alcun costo chiedere alla Banca, con le modalità di volta in volta messe a disposizione dalla stessa (App, Servizio di Banca Diretta, Banking Center ecc.) oppure per il tramite del proprio Family Banker, la modifica della modalità di invio delle predette comunicazioni.

In deroga a quanto precede (da selezionare per richiedere la modalità cartacea)

❑ Il Cliente CHIEDE di ricevere le suddette comunicazioni in formato cartaceo all'indirizzo di contratto indicato sopra. In questo caso alle comunicazioni cartacee saranno applicati i costi riportati nel documento di sintesi del conto corrente.

Servizio "Alert Informativo e di Sicurezza"

Nell'interesse del Cliente che ha fornito i dati necessari (numero di cellulare primario, e/o indirizzo e-mail) la Banca attiverà, gratuitamente e senza costi aggiuntivi, il "Servizio Alert Informativo e di Sicurezza" che prevede l'invio automatico di un apposito SMS al numero di Cellulare Primario del Legale Rappresentante e del Cliente, e/o email all'indirizzo personale del Legale Rappresentante e del Cliente e/o notifica push dall'APP Mobile della Banca in caso di conferma di esecuzione bonifico, operazioni di accesso alla posizione sul sito di Internet Banking, modifica dei codici segreti.

N.B. È inoltre possibile attivare/disattivare servizi informativi via E-MAIL, SMS o "notifica push" tramite il Sito Internet Banca Mediolanum o Banking Center.

Codici Segreti del Servizio di Banca Diretta

Il Primo Codice Segreto relativo al Servizio di Banca Diretta sarà inviato al Cliente via SMS al suo numero di cellulare Primario sopra indicato, mentre il Secondo Codice Segreto gli sarà reso disponibile in un'area riservata on-line a cui potrà accedere, mediante l'inserimento di uno o più degli ulteriori Codici Segreti forniti dalla Banca e secondo le modalità stabilite dalle politiche di sicurezza di volta in volta stabilite dalla Banca medesima. Lo stesso gli sarà reso di volta in volta disponibile secondo le modalità stabilite dalla Banca; per garantire la sicurezza di tale codice il Cliente si impegna ad assumere le necessarie precauzioni, anche in termini di diligente custodia del suo cellulare e pertanto eventuali indebiti utilizzi da parte di chiunque non potranno che ricadere sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. Per le modalità di utilizzo dei codici segreti dichiara di aver preso visione delle Norme che regolano il Servizio di Banca Diretta telefonica, televisiva e telematica ("Servizio di Banca Diretta").

FAC-SIMILE

Operatività e Servizi di Conto Corrente

Siccome il Conto Corrente è destinato ad un cliente minorenne, l'operatività dovrà essere limitata alla sola gestione ordinaria delle sue spese e liquidità corrente. Per questo motivo, ad esempio, sul Conto Corrente non sarà possibile andare a debito, richiedere libretti assegni, fidi e carte di credito. Eventuali eccezioni concesse dalla Banca non comporteranno modifiche ai limiti di operatività appena descritti e nemmeno che saranno concesse ulteriori deroghe in futuro. Inoltre, il Conto Corrente prevede dei massimali di spesa riportati nel Documento di Sintesi che il Legale Rappresentante potrà soltanto ridurre.

4. Strumenti di pagamento

Carta di debito Mediolanum Card ❑ fisica

Carta di debito Mediolanum Card ❑ digitale

Il PIN di entrambe le tipologie di carta di debito (fisica o digitale) sarà disponibile nell'area personale del sito bancamediolanum.it e nell'app Mediolanum (sezione Carte – Recupero PIN Carta di debito).

In caso di emissione di carta di debito fisica, il PIN sarà anche inviato via SMS al numero di Cellulare Primario del Cliente.

In caso di emissione di carta di debito digitale, il PIN non sarà inviato via SMS, ma sarà unicamente disponibile su sito e App.

Il Cliente dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni contrattuali ed economiche che regolano l'emissione e l'utilizzo della carta di debito Mediolanum Card (di seguito la "Carta").

Il Cliente prende atto e accetto che la Banca effettua autonomamente l'istruttoria della richiesta di emissione della carta di pagamento, secondo i criteri dalla stessa adottati per il rilascio di Carte.

5. Autorizzazione all'addebito automatico in Conto Corrente degli interessi debitori

Nonostante il conto corrente non possa andare a debito ci potrebbero essere delle operazioni che la Banca è tenuta ad addebitare sul conto anche in assenza di un saldo disponibile sufficiente (per esempio imposte e tasse). Per questo motivo il Cliente autorizza la Banca ad addebitare gli interessi debitori (chiamati anche interessi passivi) che eventualmente maturano a favore della Banca al 31 dicembre di ogni anno, ogni volta che il Cliente sconfina dal conto corrente. Il Cliente è tenuto a pagare questi interessi (per esempio tramite un bonifico, versamento sul conto o

con addebito automatico sul conto) il I° marzo dell'anno successivo e, in tutti i casi, al momento della chiusura del Conto Corrente. Se sceglie di pagarli con l'addebito automatico in conto corrente gli interessi, una volta addebitati, si sommano al saldo del conto. Di conseguenza, da qui in avanti, gli interessi entreranno a far parte del nuovo saldo su cui si conteggeranno i nuovi interessi.

Il cliente può revocare l'autorizzazione all'addebito automatico in qualsiasi momento prima che sia stato eseguito.

Firma del Legale Rappresentante _____

6. La sottoscrizione del contratto

Dichiarazione della qualit à di genitore – esercente la responsabilità genitoriale

Dichiaro di avere la piena responsabilità genitoriale/rappresentanza legale del minore impegnandomi a comunicare ogni eventuale variazione rispetto a questa circostanza nonché a produrre ogni documento ritenuto necessario dalla Banca a provarlo. Inoltre, accetto che in caso di contrasti o liti fra chi esercita la responsabilità genitoriale/rappresentanza legale sul minore per quanto riguarda l'uso del Conto, della carta e dei servizi, la Banca potrà sospenderne l'operatività fino a quando

(i) non le sarà notificato un idoneo provvedimento del giudice o fino a quando

(ii) il Cliente diventerà maggiorenne.

In tutti questi casi, così come nell'ipotesi di morte del sottoscritto oppure di perdita o modifica della sua responsabilità genitoriale/rappresentanza legale, la Banca avrà sempre la facoltà di chiudere il (e cioè recedere dal) Contratto.

Firma del Legale Rappresentante _____

Informativa Precontrattuale

Il Cliente Dichiara

- di aver preso attenta visione e salvato su mio Supporto Duraturo, prima della conclusione del Contratto, del Documento Informativo sulle Spese "FID" (data ricezione: _____), del Foglio Informativo del Conto Corrente, del Fascicolo Informativo dei Servizi Accessori del Conto Corrente, copia del Fascicolo Contrattuale, copia del Fascicolo Informativo che contiene, fra l'altro, i documenti "Informazioni di Base sulla Protezione dei Depositi" e "Informazioni relative al contratto a distanza" e la Guida sull'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (Arbitro Bancario Finanziario) messi a disposizione dalla Banca anche sul proprio sito www.bancamediolanum.it;
- di aver ricevuto il documento contenente le "Informazioni sui Requisiti di Accessibilità", pubblicato nella versione tempo per tempo aggiornata sul sito www.bancamediolanum.it, e sono consapevole che qualora la documentazione informativa, precontrattuale o contrattuale di mio interesse – presente sui vostri canali digitali e/o sui canali digitali delle società per conto delle quali commercializzate i relativi prodotti e servizi non fosse accessibile (e cioè utilizzabile anche da persone che hanno limitazioni fisiche, psichiche o sensoriali, anche temporanee) o fosse accessibile solo in parte (rispetto a quanto stabilito dalla normativa applicabile) per conoscerne il contenuto potrò rivolgermi al Family Banker o al Customer Banking Center quali canali alternativi;
- ❑ di essersi avvalso del diritto di ottenere copia del testo contrattuale contenuto nel Fascicolo Contrattuale idonea per la stipula e di aver ricevuto immediatamente dalla Banca tale copia. Qualora non sia stata contrassegnata la casella sopra riportata dichiaro di non essermi avvalso.

FAC-SIMILE

Dichiara:

- di aver ricevuto il Fascicolo Informativo, il Fascicolo Informativo dei Servizi Accessori del Conto Corrente, il Foglio Informativo e (ove richiesto) copia completa del testo contrattuale contenuto nel Fascicolo Contrattuale in tempo utile prima di avere accettato la proposta della Banca, di avere letto, di accettare e di approvare il Contratto in tutte le sue parti;
- di prendere atto che la Banca potrà posticipare l'attivazione dei servizi qualora fosse necessario effettuare ulteriori verifiche per adempiere agli obblighi di legge (per esempio legge antiriciclaggio);
- che le informazioni fornite sono esatte, complete, vere e aggiornate e si impegna a comunicare ogni loro eventuale variazione per consentire alla Banca di rispettare gli obblighi di legge. Il Cliente è consapevole che nel caso in cui non fornisse le informazioni richieste o non aggiornasse quelle già comunicate, la Banca potrà essere costretta a non eseguire le operazioni e a chiudere ogni rapporto;
- di essere consapevole che tutte le operazioni disposte sul conto corrente si presumono riconducibili al Cliente. Nel caso in cui il Cliente avesse la necessità di eseguire delle operazioni per conto di altri soggetti si impegna a contattare la Banca per concordarne le modalità e comunicarle tutte le informazioni necessarie;
- di autorizzare la Banca ad addebitare sul Conto Corrente gli eventuali rimborsi già accreditati a favore del proprio Conto e che, per qualsiasi motivo, risultassero successivamente non dovuti (per esempio rimborsi riferiti a operazioni di pagamento disconosciute);
- in qualità di Legale Rappresentante di autorizzare la Banca a rilasciare al Cliente i codici segreti (che sono personali e riservati) relativi al Servizio di Banca Diretta per consentirgli di utilizzare i servizi del Contratto in modo completamente autonomo. Per questo motivo riconosco che la Banca non è responsabile per l'operatività compiuta dal Cliente che controllerò periodicamente e per la quale resto pienamente responsabile;
- in qualità di Legale Rappresentante di autorizzare la Banca a registrare le conversazioni/i contatti (con il Legale Rappresentante e con il Cliente) nel modo che ritiene più idoneo, nel rispetto della legge e ad autorizzare a utilizzare queste registrazioni anche per provare i fatti e le circostanze a cui le registrazioni si riferiscono;
- in qualità di Legale Rappresentante di impegnarsi a risarcire alla Banca ogni danno, perdita od onere, a qualsiasi titolo dalla stessa sopportati, derivante dalle operazioni a valere sul Conto Corrente e/o su ogni Strumento di Pagamento ad esso collegato (per esempio Carta di Debito) compiute dal Cliente ovvero in rappresentanza del medesimo, sollevandola da ogni responsabilità e conseguenza dannosa sia nei confronti del Cliente sia nei confronti di terzi;
- in qualità di Legale Rappresentante, di impegnarsi inderogabilmente a sostenere con mezzi propri tutti gli oneri economici che derivano dal Contratto (come ad esempio l'imposta di bollo) qualora il saldo del Conto Corrente non sia sufficiente a coprirli. Al riguardo, al fine di evitare il verificarsi di sconfinamenti sul Conto Corrente, il Legale Rappresentante autorizza sin d'ora la Banca ad addebitare gli importi dovuti sul Conto Corrente e/o Conto Deposito presso Banca Mediolanum di cui è titolare, senza necessità di ulteriori formalità o autorizzazioni;

- in qualità di Legale Rappresentante di garantire che il Cliente è in grado di comprendere il funzionamento e il significato delle operazioni che può disporre sul Conto Corrente tramite i servizi e la Carta (comprese le operazioni derivanti dall'attivazione dei sistemi di pagamento convenzionati come ad esempio Google Pay ed Apple Pay). In ogni caso m'impegno a indennizzare e risarcire la Banca da ogni perdita o danno che dovesse subire a causa dell'operatività del Cliente, in particolare quella disposta in violazione degli obblighi previsti dal Contratto. Tutto ciò nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile ai servizi e, in particolare, dalla normativa relativa ai servizi di pagamento;
- di impegnarsi ad informare altri eventuali legali rappresentanti del Cliente dell'apertura di questo rapporto e di tenerli aggiornati sul suo andamento.

Conclusione, recesso e risoluzione del Contratto

Il Cliente Dichiara

- di essere stato informato e di accettare che la Banca, entro il sessantesimo giorno successivo alla conclusione del Contratto, potrà comunicare per iscritto l'inizio della prestazione dei Servizi o, in alternativa, il recesso dal Contratto;
- di essere stato informato che qualora il Contratto sia stato sottoscritto "a distanza" il Cliente che riveste la qualifica di Consumatore, può chiudere il (cioè recedere dal) Contratto senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine di 14 giorni dalla data di conclusione. La comunicazione di chiusura può essere inviata nelle modalità specificate nel Fascicolo Informativo (sezione "Informazioni relative al contratto c.d. a distanza per clienti consumatori" – paragrafo "Se il Cliente cambia idea");
- di essere stato informato e di accettare che qualora il Legale Rappresentante decada dalla responsabilità genitoriale o in caso di morte dello stesso, dal momento in cui la Banca ne abbia notizia certa, il Conto Corrente e ogni eventuale Strumento di Pagamento saranno bloccati e la Banca avrà la facoltà di chiudere il conto (cioè recedere dal Contratto);
- di essere stato informato e di accettare che l'apertura e il mantenimento del Conto Corrente intestato al Cliente minorenne sono subordinati all'esistenza di almeno un conto corrente o un Conto Deposito attivo intestato al Legale Rappresentante presso la Banca. La chiusura del Conto corrente o del Conto deposito intestato al Legale rappresentante è un giustificato motivo per cui la Banca può chiudere il Conto corrente intestato al Cliente minorenne;
- di essere stato informato e di accettare che, trattandosi di un conto corrente destinato a clienti minorenni, una volta raggiunta la maggiore età il Cliente dovrà comunicare alla Banca ci se intende chiudere il conto o, in alternativa, richiedere la sua trasformazione in un conto corrente riservato alla clientela maggiorenne. Se al riguardo il Cliente non comunicherà nulla alla Banca entro il termine massimo di 90 giorni dal compimento della maggiore età, il Contratto sarà automaticamente chiuso senza preavviso (in termini giuridici in questi casi si dice che il contratto s'intenderà risolto di diritto). In ogni caso la Banca darà comunicazione al Cliente dell'avvenuta chiusura;

Firma del Legale Rappresentante _____

8. Un'ulteriore firma

Il Cliente dichiara di approvare in modo specifico le seguenti norme:

- per quanto riguarda la sezione intitolata "CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL NOSTRO RAPPORTO CON IL CLIENTE": "Chi risponde dell'operato del minore (poteri, doveri e responsabilità del Legale Rappresentante)"; "Il diritto del Cliente di ripensarci"; "Durata, chiusura automatica del contratto (risoluzione) o chiusura anticipata (recesso)"; "Cosa succede in caso di chiusura del Contratto (recesso o risoluzione)"; "Come ci comportiamo se un nostro credito non viene pagato dal Cliente (compensazione)"; "Imputazione dei pagamenti"; "La nostra possibilità di modificare il contratto"; "Registrazione delle nostre conversazioni"; "I fatti per i quali non siamo responsabili"; "Qual è il giudice a cui fare riferimento (foro competente)";
- per quanto riguarda la sezione intitolata "NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO DI BANCA DIRETTA, TELEFONICA E TELEMATICA": "Impegno a custodire e mantenere riservati Codici"; "Modifica, sospensione o abolizione del Servizio di Banca Diretta" e "Servizio Alert Informativo e di Sicurezza" per sospensione o revoca del servizio;
- per quanto riguarda la sezione intitolata "IL SERVIZIO DI CONTO CORRENTE ED I SERVIZI CONNESSI": "Operatività sul Conto Corrente" per ipotesi di rifiuto a dar corso a operazioni; "Versamento in conto di assegni bancari e circolari in euro di banche italiane" per interruzione o prolungamento dei termini di non stornabilità; "Operazioni in valuta estera" per impegno a non apporre la clausola per il pagamento "effettivo"; "Chiusura periodica del conto: cosa calcoliamo, cosa accreditiamo e addebitiamo, interessi di mora e pagamento interessi debitori" per interessi di mora; "Conto non movimentato"; "Indice sostitutivo di riferimento";
- per quanto riguarda la sezione intitolata "NORME COMUNI A TUTTI I SERVIZI DI PAGAMENTO": "Come dare un ordine di pagamento e quando lo consideriamo ricevuto" per cause in cui non c'è nostra responsabilità; "Cosa accade in caso di nostro rifiuto ad eseguire un ordine di pagamento"; "Quando e come è possibile revocare un ordine di pagamento" per le condizioni in cui è possibile farlo e quando invece non lo è"; "Quando possiamo bloccare le operazioni di pagamento disposte dal Cliente tramite la rete telematica (internet)"; "La nostra possibilità di bloccare o ridurre i limiti di utilizzo di uno Strumento di Pagamento"; "Se il Cliente si accorge che sono state eseguite operazioni di pagamento che non ha autorizzato"; "Se il Cliente si accorge di operazioni di pagamento che non abbiamo eseguito, o non abbiamo eseguito correttamente oppure abbiamo eseguito in ritardo"; Se il Cliente perde o gli rubano le carte o il suo dispositivo mobile"; "Rimborso di operazioni di pagamento autorizzate disposte dal beneficiario o per il suo tramite (esempio addebiti diretti relativi alle bollette)";
- per quanto riguarda la sezione intitolata "PRINCIPALI SERVIZI DI PAGAMENTO OFFERTI E RELATIVE CONDIZIONI": "Bonifico" per quanto riguarda le richieste di rimborso/risarcimento dei danni che potrebbero essere addebitate al Cliente; "SEPA Credit Transfer Instant (SCT Instant o Bonifico istantaneo)"per irrevocabilità dell'ordine; "BANCOMAT Pay®" per accesso alla rubrica telefonica, per la possibilità di chiudere, modificare o sospendere il servizio; "Plick" per immodificabilità e irrevocabilità dell'ordine, per blocco/indisponibilità delle somme in caso di Plick da eseguirsi in data futura o garantito, per accesso alla rubrica telefonica e per casi di sospensione, modifica o abolizione del servizio;
- per quanto riguarda la sezione intitolata: "LA CARTA DI DEBITO SU CIRCUITO DEBIT MASTERCARD": "Rilascio del codice segreto (c.d. Personal Identification Number o PIN) e obblighi di custodia"; "In caso di operazioni in cui l'importo non è noto in anticipo"; "Limiti di utilizzo, blocco della carta o riduzione di questi limiti anche su iniziativa del Cliente"; "Durata e rinnovo"; "Se la carta (e/o il Device che la contiene in versione digitale) viene rubata o smarrita"; "Rapporti con gli esercenti e malfunzionamenti degli ATM e dei POS"; "Nostra possibilità di modificare gli ATM, sospensione ed eliminazione del Servizio".

Firma del Genitore Legale Rappresentante _____

I principali canali per accedere a Banca Mediolanum

- Il tuo Family Banker
- il Banking Center: dall'Italia al Numero Verde 800 107 107; dall'estero al numero +39 0290451625 (il costo della chiamata varia in base alle tariffe dell'operatore telefonico)
- Internet: bancamediolanum.it – bmedonline.it
- e-mail: info@bancamediolanum.it

Banca Mediolanum S.p.A. – Sede Legale Palazzo Meucci – Via Ennio Doris 20079 Basiglio (MI) – Telefono +390290491 bancamediolanum@pec.mediolanum.it bancamediolanum.it Banca Mediolanum S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Banca Iscritta all'albo delle Banche – Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Capitale Sociale euro 600.708.203,40 i.v. – Codice Fiscale – Iscrizione Registro Imprese di Milano numero 02124090164 – Partita IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum

BANCA mediolanum